

Anche in settembre continuano le visite guidate al Castello e nel Borgo

Rocca Imperiale-02/09/2021:

Ed eccoci qui con un'altra stagione estiva conclusa per le visite guidate ai beni culturali di Rocca Imperiale. La novità di quest'anno è stato attuare il Tour di Rocca Imperiale. Si tratta di effettuare entrambe le visite guidate sia al Castello che al Borgo con ingresso alle chiese. Durata 1h circa costo 5€ a persona. Il visitatore non è stato messo di fronte ad una scelta in questo caso. Sapeva che in 1h avrebbe visto tutta Rocca Imperiale. Le associazioni "Stupor Mundi" e "Fidem Artem", hanno lavorato senza sosta. Ogni giorno ef-



fettuavamo circa 5 giri sia per il castello che per il borgo. Il visitatore arriva al castello effettua prima la visita con una guida e castello finito, lì un'altra guida dell'associazione Fidem Artem conduce il gruppo all'interno del



borgo con il percorso turistico religioso visitando le 4 chiese. Infine i visitatori potevano restare a degustare i prodotti presso le botteghe del centro storico per poi risalire per la passeggiata 'croce- castello' per riprendere le proprie auto. I dati riportano 6500 visitatori dal castello e 4500 per il borgo in tutta la stagione estiva. Da considerare che il tour è partito il 16 luglio. Che dire grande soddisfazione per noi associazioni. Da sempre l'obiettivo di far conoscere la nostra terra, da sempre accogliere il visitatore e farlo sentire a casa. Rocca Imperiale è in crescita per il settore turistico. Aspettiamo con gioia altri visitatori in uno dei borghi più belli d'Italia!

Annalisa Lacanna

Giuseppe Ranù in corsa per le Regionali nella lista "Amalia Bruni presidente"

Rocca Imperiale - 04/09/2021:



Giuseppe Ranù

"Ci sono momenti in cui è più facile fare un passo indietro che spingersi avanti. Non ho mai ceduto all'idea della rassegnazione. Non ho mai creduto, anche nei momenti più bui della mia vicenda politica personale, che tutto debba restare uguale/immutato. Prima di noi ci sono stati uomini, donne, ragazze e ragazzi che hanno lottato per cambiare. Uomini e donne che non si sono arresi. Uomini e donne che hanno costruito chiese, municipi, ponti, strade, acquedotti consentendoci di vivere meglio. Tocca a noi continuare ad arare il campo per "costruire la nuova città". Fino all'ultima "stilla" del mio sangue mi bat-

terò per questa idea. Per una nuova uguaglianza per un nuovo risveglio delle coscienze. Sono queste le pulsioni che mi assillano quotidianamente e mi hanno spinto a candidarmi con la lista della BRUNI. Una idea che ho partecipato e condiviso con il mio partito.



Una professionista accreditata che ama la Sua terra e la sua gente. Mi candido perché avverto la necessità, dopo questo lungo impegno nelle istituzioni, durato venticinque anni circa, di rompere gli schemi, combattere il deviato burocratismo, favorire la meritocrazia, le competenze, le professioni sostenere chi

Franco Lofrano

Continua a pagina 2

Ranù in un video spiega le ragioni della sua candidatura alle regionali Nella lista Amalia Bruni Presidente

Rocca Imperiale:06/09/2021

"La Calabria non è il nord dell'Africa, ma il Sud dell'Europa. È necessaria una forte scossa per ridare speranza, con la Bruni è possibile", è con questo slogan che l'attuale sindaco Giuseppe Ranù invia un messaggio chiaro di riscatto per la propria terra e chiede un voto di preferenza alle regionali del prossimo 3 e 4 ottobre. Ieri attraverso un video ha spiegato le ragioni della sua candidatura a consigliere regionale nella lista a sostegno di Amalia Bruni Presidente, La storia politica di Giuseppe Ranù parte da lontano ed è una storia di coerenza politica: nel PDS, nei DS e ora nel PD dove è anche membro della Direzione Nazionale. Con questo trascorso politico di coerenza non poteva non scendere in campo in questo momento importante per la Calabria. La competenza politica maturata negli anni la deve spendere per contribuire a cambiare radicalmente la Calabria che presenta non poche criticità. All'età di 24 anni ha ricoperto il ruolo di vice-sindaco nel comune di Rocca Imperiale, subito dopo assessore all'agricoltura presso la Comunità Montana dell'Alto Jonio e da qui ne diventa il Presidente, più giovane, della Cmaj. E ancora dopo viene eletto

Consigliere Provinciale e oggi è sindaco da sette anni a Rocca Imperiale, dove il suo impegno politico è tangibile e sono tante le opere pubbliche già realizzate e altre in via di completamento per la loro consegna alla cittadinanza. A Rocca Imperiale si respira aria di cambiamento, grazie alla sua guida politica. E' sposa-



to, padre di tre figli, e svolge la libera professione di Avvocato e ha sostenuto di aver anche valutato l'idea di fare spazio ad altri militanti e di mettersi da parte, ma ha riflettuto tanto e ha deciso che non condivide la 'rassegnazione' e che in questo momento difficile per la Calabria, non poteva mancare il suo contributo

Franco Lofrano

Continua a pagina 2

Dalla prima pagina Dalla prima pagina

Ranù in un video spiega le ragioni della sua candidatura alle regionali Nella lista Amalia Bruni Presidente

per cambiare radicalmente il destino della propria terra di Calabria, nella consapevolezza che con Amalia Bruni il cambiamento è possibile. A questo proposito il Ranù cita il grande sindaco di Firenze Giorgio La Pira: è tempo di arare il nuovo campo e costruire la nuova città. È stato questo pensiero che ha fatto sciogliere ogni riserva e ha spinto Ranù a candidarsi. "Sono una persona autonoma e libera e non dipendo da nessuno", ha esternato con chiarezza Ranù. La sua storia di sindaco è legata a battaglie importanti che la dicono lunga sulla sua difesa per la propria terra e dei suoi

cittadini. Basta ricordare la battaglia contro il deposito delle scorie radioattive a Scanzano Jonico, alla battaglia per l'approvvigionamento dell'acqua per gli imprenditori agricoli, alla lotta per un cambiamento di politica nei Consorzi di Bonifica, ecc. È per Ranù il tempo di costruire una nuova Calabria che è il Sud dell'Europa e non il Nord dell'Africa. Per Ranù la coerenza politica è importante e anche i principi di *moralità* e di *radicalità* sono fondamentali. Ispirandosi a Nenni suole dire: Forte con i forti e debole con i deboli. Fino alla fine Ranù lavorerà per difendere la

propria terra, contribuendo a risolvere una grande criticità rappresentata dalla Sanità. La Calabria con le sue criticità è anche isolata dall'Italia, afferma Ranù, e non è colpa dei Sindaci. Si è candidato con la Bruni perché può dare una svolta alla Calabria. E Ranù lo fa nella consapevolezza che è stato in questi anni un ottimo amministratore. E chiede un sostegno per la Bruni e un voto di preferenza per Ranù e non fa promesse se non quella di metterci un grande impegno per risolvere i bisogni dei cittadini.

Franco Lofrano

Ranù a Rende per la presentazione della lista

L'INTERA SQUADRA A SOSTEGNO DELLA LISTA AMALIA BRUNI PRESIDENTE

Rocca Imperiale-08/09/2021:

Stamattina presso l'Hotel Europa in Rende, è stata presentata la lista "Calabria SiCura" con Amalia Bruni Presidente. Ecco l'intera squadra che è scesa in campo per le elezioni regionali del prossimo 3 e 4 ottobre. Mazzia Rosanna (Avv. e Sindaco di Roseto Capo Spulico), Grosso Francesco, Manoccio Giovanni detto Mano (si occupa di progetti di accoglienza e già sindaco di Acquafredda), Morelli Ferdinando (Ingegnere e coordina progetti locali che si avvalgono di fondi comunitari), Passarino Giuseppe (Prof. di Genetica presso l'Unical), Pecora



fatti apprezzare per quanto sono riusciti a realizzare per le loro capacità. Non ho il problema di aver candidato parenti di boss o in odore di malaffare. Persone che sempre si potranno mettere in gioco per la propria terra. Con loro continueremo a costruire il progetto di relegare ad una politica nuova un legame col territorio. Nomi nuovi e persone che vogliono costruire la nuova Calabria.

Franco Lofrano

così com'è. Oggi con Amalia Bruni significa mettere in campo nuove energie per rompere e ricostruire. Occorre impegnare le nostre energie per cambiare le nostre terre. E noi lo abbiamo fatto nelle nostre esperienze amministrative. Dove le energie positive si mettono in moto è possibile cambiare lo stato delle cose. Con Ama-



lia Bruni tutti insieme possiamo farcela e la Calabria ha bisogno di tutti noi. La presidente Amalia Bruni ha anche esternato che: "Non abbiamo accettato in lista persone



che si sono proposte. Abbiamo pensato a persone che non hanno bisogno di fare politica per vivere. Sono orgogliosa dei miei candidati, tutti esponenti della società civile, professionisti capaci e amministratori che si sono

Dalla prima pagina Dalla prima pagina

Giuseppe Ranù in corsa per le Regionali nella lista "Amalia Bruni presidente"

è più indietro, sostenere chi è stato meno favorito per circostanze diverse dalla vita. Mi candido per sostenere l'impegno dei Sindaci e degli amministratori, spesso soli, baluardi indiscussi delle loro comunità. Mi candido per sostenere l'impegno del mondo sindacale, delle organizzazioni di categoria, del mondo delle associazioni e del volontariato. Sino "all'ultimo miglio" del mio cammino impegnerò le mie energie per il riscatto della mia terra. Mettiamoci in cammino. Possiamo farcela!". È appena giunta la certezza della candidatura del Sindaco Giuseppe Ranù per le Regionali del prossimo 3 e 4 ottobre a sostegno della scienziata Amalia Bruni. Giuseppe Ranù affronterà la campagna elettorale per le regionali insieme in lista con: Mazzia Rosanna (Sindaco di Roseto Capo Spulico), Grosso Francesco, Manoccio Giovanni detto Mano, Morelli Ferdinando, Passarino Giuseppe, Pecora Maria detta Mariella, Pitaro Laura e Spadafora Caterina detta Katia. Il sindaco Giuseppe Ranù, è alla sua seconda legislatura e ha tanto operato per la sua Rocca Imperiale e i fatti concreti raccontano della sua operatività. Avvocato, sposato con tre figli. La sua carriera politica, sempre con il Pd, parte da giovanissimo: vice sindaco al comune, Presidente della Comunità Montana Alto Jonio, Consigliere Provinciale e oggi si candida per le regionali. La sua innata passione per la politica lo ha sempre visto pronto ad affrontare tante sfide e molte delle quali vinte con successo. Seguiremo con interesse questa competizione elettorale perché il voto dato a Ranù è di coerenza politica, di serietà, di competenza e di affidabilità.

Franco Lofrano



Ranù, durante il suo intervento di presentazione, tra i tanti passaggi, ha ricordato che il suo impegno in politica risale a quando ancora 24enne e ha ricoperto il ruolo di vice sindaco nel comune di Rocca Imperiale, dell'esperienza come Presidente della Comunità Montana Alto Jonio, di Consigliere Provinciale e che è alla sua seconda volta come candidato a consigliere regionale. "Il rapporto con la mia terra non è mai svanito, per dare speranza ai giovani e risvegliare le coscienze". Noi tutti non possiamo rassegnarci all'idea di lasciare la Calabria



che si sono proposte. Abbiamo pensato a persone che non hanno bisogno di fare politica per vivere. Sono orgogliosa dei miei candidati, tutti esponenti della società civile, professionisti capaci e amministratori che si sono

Al via l'iter per la costruzione di un nuovo campo da calcio Ranù annuncia il neo finanziamento per 700.000 €

Rocca Imperiale-14/09/2021:



Giuseppe Ranù (Sindaco)

Una bella notizia raggiunge gli sportivi della comunità rocchese: si avvia l'iter per la costruzione di un nuovo campo sportivo nei pressi della Villa Comunale. Il Sindaco Giuseppe Ranù ha comunicato sui social che: "Bando Sport e Periferie" finanziato il nuovo campo da calcio per € 700.000,00 che sorgerà nei pressi della villa comunale. La nostra è la stagione delle opere, degli impegni assunti e delle idee. Abbiamo recuperato nella nostra comunità ritardi di almeno 50 anni. Idee, passione e coraggio per costruire la "nuova città", per le ragazze e i ragazzi". La Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ufficio per lo sport a firma del Responsabile del Procedimento, Dott. Giuseppe Pierro, ha approvato il progetto presentato nel 2020 dall'amministrazione comunale e ha stanziato 700mila euro per la sua realizzazione. Si avvia, ora, l'iter procedurale e in tempi ragionevolmente brevi una nuova opera pubblica prenderà vita nella comunità. Alla "Politica del fare" dell'amministrazione Ranù si aggiunge un nuovo tassello.

Franco Lofrano

Vicini all'avvio dei lavori per il castello aragonese

Rocca Imperiale-17/09/2021:

"Conclusa la progettazione per il recupero del Castello che prevede, nei prossimi giorni, la richiesta dei pareri e dopo averli acquisiti, la procedura di gara per la riqualificazione del maniero aragonese grazie ai 3 milioni e 500 mila euro di finanziamento regio-



nale. "Il Castello più grande della Calabria ritornerà al suo splendore", così il sindaco Giuseppe Ranù, dando notizia degli atti conclusivi per la realizzazione dell'opera. Per la cronaca, risale all'aprile del 2019 la delibera di Giunta regionale che destinava 3milioni

Apertura della campagna elettorale alle regionali di Ranù Lista Amalia Bruni Presidente Ranù: Legalità e trasparenza le nostre bandiere

Rocca Imperiale-11/09/2021:

Il candidato al consiglio regionale, Giuseppe Ranù, ha aperto ieri sera, in Piazza Giovanni XXIII, la campagna elettorale a sostegno di Amalia Bruni a Presidente della Regione Calabria.

Sul palco di una piazza che racconta tante battaglie politiche, è salito Giuseppe Ranù, leader del centrosinistra e attuale sindaco della cittadina, per chiarire alla comunità le ragioni della sua candidatura, voluta da tanti sostenitori dell'Alto Jonio che lo hanno portato a superare nelle naturali e prudenziali incertezze inizia-



CON AMALIA BRUNI PRESIDENTE



li. A presentare il candidato al Consiglio Regionale, seppure ben conosciuto, ci ha pensato Marino Buongiorno, attuale Presidente del Consiglio Comunale e compagno di Ranù di tantissime battaglie che raccontano di sconfitte e di vittorie storiche. Marino Buongiorno, tra l'altro, ha sottolineato che Ranù si è candidato per il bene comune. La Calabria potrà avere un can-

didato che rappresenta l'espressione più alta della politica e capace di risolvere i tanti e atavici problemi. Si tratta di una candidatura naturale per l'Alto Jonio. Il suo trascorso politico parla chiaro alla comunità e ha lanciato l'appello

che solo se la comunità lo sosterrà si potrà raggiungere l'obiettivo, quindi ha chiesto un voto per Ranù e per Amalia Bruni Presidente. Ranù si è avvicinato al microfono sostenuto da un corale applauso e ha iniziato il suo accorato intervento ricco di passione politica e ha continuato come un vulcano in eruzione, perché cose da dire ne ha tante, per poter realizzare la sua rivoluzione nel sistema Calabria che tanto gli sta a cuore. Eccovi qualche passaggio del suo intervento: Ci ritroviamo e ritroveremo nei luoghi di confronto che non sono solo le piazze. La stagione del Covid ha visto consolidarsi le debolezze del nostro territorio. Noi sindaci siamo stati in trincea per risolvere i quotidiani problemi e per contrastare i danni che questo macigno ha comportato. I decessi hanno colpito



la nostra comunità e sono andati via nel modo peggiore: senza un saluto ai familiari e a noi amici. Amministrativamente abbiamo avuto la capacità di aver messo in sintonia le migliori energie e abbiamo promosso tante iniziative che hanno reso più appetibile e vivibile Rocca Imperiale: Borgo, pista ciclabile, Scuole, ecc. La Calabria vive una politica e un regionalismo ammalato e vi è una zona grigia che determina le scelte e ciò ci rende vulnerabili. La criticità sanitaria ne è un esempio e il cittadino ne paga le conseguenze. Siamo diventati il Nord dell'Africa. Ci sono degli interessi privati forti che si alimentano ai danni dei cittadini. Ha ricordato Ranù che con l'era del governatore Scopelliti vennero chiusi decine di ospedali. "E' necessario aprire una fase di normalizzazione uscendo fuori dal commissariamento". Ha continuato ancora sostenendo che sono necessarie delle semplificazioni burocratiche e che occorre aprire una nuo-



va fase con le nuove generazioni. "Abbiamo l'obbligo di valorizzare i giovani!". Mi candido per cambiare il sistema regionale e perché ci vogliono amministratori che credono nel nostro territorio. Mario Oliverio ha scelto di stare fuori dal Partito per normalizzarlo; io ho scelto di stare all'interno del Partito per normalizzarlo. "Abbiamo bisogno di una stagione rivoluzionaria, non clientelare!". La scienziata Amalia Bruni è la candidata che porterà fuori dalla palude la Calabria". Mi candido perché non mi rassegnò e voglio contribuire alla rivoluzione e che avverrà in Calabria. Io resto sulla mia terra e non vado via. Io non prometto nulla: sudore, lacrime e sangue e contrasto al malaffare. Non è una sfida proibitiva: noi dobbiamo osare per spiccare il volo! Chiedo un voto per Amalia Bruni e per me.

Franco Maurella

Franco Lofrano

Ranù augura buon anno scolastico



Rocca Imperiale-19/09/2021:

“Alle spalle abbiamo mesi ed anni difficili. Domani sarà un giorno importante: “l’ inizio di un nuovo anno scolastico”. Sono convinto che questo sarà un anno pieno di soddisfazioni. Ai ragazzi, ai genitori, alle famiglie tutte, ai dirigenti scolastici, al corpo docenti ed ai collaboratori auguro buon inizio e buon lavoro”, è quanto scrive sui social, in rappresentanza dell’amministrazione comunale, il primo cittadino Giuseppe



Ranù. – “Sarà un anno speciale dopo quasi due anni difficili che gli studenti hanno vissuto rinchiusi nelle loro case e obbligati a seguire le lezioni a distanza a causa della pandemia, tra tanti disagi e diverse esperienze, anche negative, che la DaD ha fatto vivere”, dichiarano in condivisione l’assessore alla Cultura Sabrina Favale e l’assessore alla Pubblica Istruzione Rosaria Suriano. Il mondo scolastico partecipando a questa campagna ha dimostrato che occorre avere fiducia nelle nuove generazioni. Purtroppo però questo ancora non basta – prosegue Ranù – vorrei volgere un invito a tutti, genitori, studenti, personale scolastico e Dirigenti scolastici a

ECO ROCCHESE

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*
 Direttore Responsabile:
Francesco M. Lofrano
 e-mail *francolofrano@alice.it* - cell. 349 7598683

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20*
 Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

rispettare e far rispettare le regole per arginare i contagi come previsto dai regolamenti scolastici e ministeriali. L’augurio è che sia per tutti un anno sereno, affinché possiamo essere tutti in grado di superare le difficoltà che si presenteranno, di accogliere la possibilità che ci viene offerta dalla vita di essere migliori di ciò che siamo, ciascuno nella propria parte e per i propri compiti affidati”.

Franco Lofrano

Rocca Imperiale è presente alla XIII Edizione dei Borghi più belli d’Italia Favoino e Favale presentano il Borgo e i prodotti di eccellenza

Rocca Imperiale-

E’ ancora in via di svolgimento la XIII edizione del Festival Nazionale dei Borghi più belli d’Italia che è la manifestazione più importante dell’Associazione. L’Assessore al Turismo Antonio Favoino e l’assessore alla Cultura Sabrina Favale sono stati presenti alla kermesse per rappresentare l’intera amministrazione comunale e hanno dichiarato: “XIII Edizione dei Borghi più belli d’Italia presso Gardone Riviera e Tremosine sul Garda. Rocca imperiale è presente insieme ad altri Borghi più belli d’Italia di Calabria. Sono tanti i turisti che hanno apprezzato i



tive vigenti relative all’emergenza pandemica. Dopo le ultime due edizioni che si sono svolte presso FICO Eataly World di Bologna, il Festival Nazionale organizzato dall’Associazione I Borghi più belli d’Italia torna ad essere ospitato nei borghi: Gardone Riviera e Tremosine sono da mesi al lavoro per



nostri prodotti e le nostre bellezze. Ospite d’eccellenza presso il nostro stand il maestro pasticciere Iginio Massari”. Dal 10 al 12 settembre, una tre giorni di eventi fra convegni, spettacoli folkloristici, degustazioni ed intrattenimento. E’ stato il Lago di Garda, con i suoi due splendidi gioielli Gardone Riviera e Tremosine, a fare da cornice alla XIII edizione del Festival Nazionale dei Borghi più belli d’Italia, evento che si è svolto seguendo il format della kermesse definitosi negli anni ma nel pieno rispetto delle norma-

realizzare questo importante ed impegnativo evento, durante il quale tutti i comuni aderenti alla rete si sono “raccontati” al grande pubblico, presentando e promuovendo il proprio territorio, la loro Bellezza e le eccellenze artistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche che sono il fiore all’occhiello del nostro Belpaese. Ricchissimo anche il programma di manifestazioni ed eventi dei tre giorni: convegni, visite guidate, spettacoli folkloristici, degustazioni e laboratori enogastronomici. Il taglio del nastro da parte del Presidente dell’Associazione Fiorello Primi e dell’Assessore al Turismo della Regione Lombardia, Lara Magoni, ha dato il via alla XIII edizione. Il Presidente dell’Associazione Fiorello Primi ha voluto complimentarsi con i rappresentati rocchese per aver esposto bene i prodotti e per averli ben presentati.

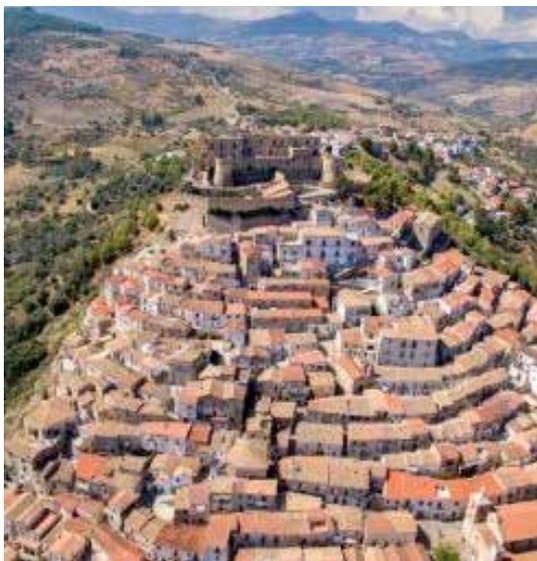
Franco Lofrano

Marisa Spagna lascia la Presidenza dell'Associazione "Stupor Mundi" Annalisa Lacanna con la "Fidem Artem" gestirà tutte le visite guidate

Rocca Imperiale-17/09/2021:



In data 8 settembre 2021 le associazioni Stupor Mundi e Fidem Artem hanno deciso insieme con l'amministrazione comunale di creare un'unica Associazione che gestirà entrambi i beni sia Castello svevo che il borgo con le Chiese. Il Presidente Marisa Spagna passa il testimone della gestione del tutto all'altro Presidente dell'associazione Fidem Artem Annalisa Lacanna. Marisa lascia per progetti di vita a malincuore la sua Rocca e il suo Castello. Dopo 5 anni di gestione con la sua associazione dove ha messo tutta se stessa ottenendo enormi risultati, Marisa lascia la presidenza. La votazione dei soci è stata a favore della veterana Annalisa Lacanna. Già presente anche lei da 5 anni con la sua associazione. "Sono pronta a far ancora di più con la mia squadra per la nostra Rocca Imperiale.. la responsabilità adesso aumenta, ma se hai passione ed ami ciò che fai nulla può sembrare difficile". L'associazione Fidem Artem prende così la gestione del Castello e borgo unendo anche l'idea e la realizzazione del tour di Rocca Imperiale attivo dal



16 luglio ottenendo bei risultati. Dell'associazione Fidem Artem presieduta da Annalisa Lacanna ne fanno parte Vincenzo Dimatteo nel ruolo da vicepresidente, Francesca Bonavita nel ruolo segretario e tutti gli altri soci con Teresa Giannattasio, Valentina Miceli, Federica Loscalzo, Gioia Arcuri, Nicola Ranù e Cristina Chippari. L'associazione subito dopo l'assegnazione della gestione ha subito proposto la sua prima idea che partirà da Domenica 19 settembre ovvero tutte le

domeniche e i visitatori saranno accolti effettuando il tour di Rocca Imperiale, in abito d'epoca, dai nostri volontari. Effettueremo visite guidate sia per il castello che per il borgo con l'ingresso alle chiese in costume. Le Dame del borgo sono tornate! Come Presidente Annalisa Lacanna dice alla sua collega Marisa Spagna: "cara Marisa ne abbiamo passate tante insieme. Sono stati 5 anni di continua collaborazione. Mancheranno le nostre chiamate chilometriche durante le quali discutevamo ogni minimo particolare dell'iniziativa. Abbiamo affrontato sempre insieme anche i piccoli problemi e abbiamo gioito per i risultati raggiunti. Mancherà tanto perché sei stata una compagna di lavoro straordinaria. Ti auguro di vero cuore che il tuo avvenire sia ricco di felicità e di poter realizzare e realizzarti al meglio! Quando torni su Rocca il castello ed io saremo felici di poterti riabbracciare! Buon lavoro a noi Associazione Fidem Artem aps!

Annalisa Lacanna

L'illuminazione pubblica arriva al Santuario

Rocca Imperiale-30/09/2021:



"La sfida della mia amministrazione è stata quella di non lasciare indietro nessuno. Dopo le strade rurali anche la pubblica illuminazione per l'intero percorso religioso che conduce al Santuario alle Cesine. La sfida futura è quella di portare la "luce" nelle zone rurali. Ridurremo le distanze con il centro abitato", è questa la notizia lanciata dal primo cittadino Giuseppe Ranù. I lavori di estensione della pubblica illuminazione continuano e ora tocca al Santuario "Madonna della Nova". E per il Santuario è prevista la costruzione della "Casa del Pellegrino" il cui progetto è stato già finanziato. Dopo i lavori di canalizzazione ora tocca alla seconda fase dei lavori. La seconda fase prevede i lavori con proseguimento sino al Centro Storico, ma la cui realizzazione è prevista per il 2018, con completamento nel mese di giugno. Sono fondi di bilancio comunale che l'amministrazione comunale ha inteso utilizzare per potenziare l'illuminazione e rendere più agevole il percorso marino-paese ai cittadini. A breve, quindi, assisteremo alla consegna di un nuovo e utile intervento necessario. Un intervento importante per l'intera area che è funzionale ad aumentare la sicurezza della viabilità sull'intera zona.

Franco Lofrano

Finanziato il progetto sulla Casa del Pellegrino al Santuario Finanziato il progetto Anfiteatro area eventi nel centro storico

Rocca Imperiale - 22/09/2021:



Giuseppe Ranù (Sindaco)

In arrivo due milioni di euro per la costruzione della "Casa del Pellegrino", presso il Santuario "Madonna della Nova", in contrada 'Cesine' e per la costruzione dell'Anfiteatro destinato ad Area eventi

che sorgerà nei pressi della casa comunale "Carlino Tarsia", nel Centro storico. A darne notizia è il sindaco Ranù che scrive: "Abbiamo ricevuto comunicazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri; bando "riqualificazione aree degradate". La casa del



pellegrino unitamente agli spazi antistanti al Santuario "Madonna delle Cesine" verranno riqualificati. Approvata la nostra proposta progettuale. Già nella prossima settimana inoltreremo la documentazione di



richiesta". La Presidenza del Consiglio-Dipartimento per le pari opportunità a firma del Capo Dipartimento Cons. Paola Paduano, ha comunicato, oggi, al sindaco Giuseppe Ranù, che grazie allo scorrimento della graduatoria, sono stati recuperati e finanziati i due progetti a suo tempo presentati dall'amministrazione comunale. I finanziamenti rientrano tra gli "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate"-Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2020. L'attesa bella notizia è giunta e ora occorre avviare la necessaria procedura burocratica che prevede la delibera di giunta comunale di approvazione del progetto, la nomina del Responsabile unico del procedimento, la redazione del Cronoprogramma a firma del RUP e la relazione tecnica a firma del RUP. Certamente ci vorrà un pò di tempo per adempiere e soddisfare la burocrazia, ma intanto i due progetti sono stati ammessi a finanziamento e le due opere si realizzeranno. Le due opere pubbliche offriranno altre possibilità di lavoro e la comunità beneficerà di due opere importanti che qualificheranno il territorio con altre ricadute. La "Politica del fare" continua.

Franco Lofrano

La candidata a Presidente della Regione Amalia Bruni in tour nell'Alto Jonio

BRUNI: RAPPRESENTIAMO UNA RIVOLUZIONE CIVILE

Ranù: non promesse, ma impegno. Diamo vita ad una nuova stagione politica

Mazzia: un voto di orgoglio e un progetto per il territorio

Rocca Imperiale: 14/09/2021

Amalia Cecilia Bruni, candidata a Presidente della Regione Calabria, ha trascorso una giornata intensa di appuntamenti, il lunedì 13 settembre, facendo tappa in diversi comuni dell'Alto Jonio in compagnia dei suoi due candidati al consiglio regionale: Giuseppe Ranù



(Sindaco di Rocca Imperiale) e di Rosanna Mazzia (Sindaco di Roseto Capo Spulico), ambedue nella lista Amalia Bruni Presidente. I cittadini di Villapiana, Cerchiara di Calabria, San Lorenzo Bellizzi, Canna, Nocera, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico e Trebisacce hanno potuto conoscere e ascoltare da vicino



e salutarsi con i candidati. Amalia Cecilia Bruni, nata a Girifalco, è medico, specialista neurologa. Direttrice del Centro Regionale di Neurogenetica in Lamezia Terme dal 1996. Ha tre



figli ed è sposata. Sono sette le liste a sostegno della candidata a presidente della Regione Calabria per il centrosinistra Amalia Bruni. A sostenerla: Pd, M5s, Tesoro Calabria, Partito



animalista, Europa Verde, Socialisti, Calabria Libera, Amalia Bruni presidente. I calabresi



saranno chiamati alle urne il 3 e il 4 ottobre 2021. Giuseppe Ranù, avvocato e Sindaco, e Rosanna Mazzia altrettanto. Due persone con una lunga militanza nel Pd, autonome in tutto: in politica per passione e per servizio al territorio e non certo per interessi personali da tutelare. «Siamo 168 persone, completamente pulite» e rappresentative di una «rivoluzione gentile». Così Amalia Bruni ha sottolineato nei vari e autorevoli interventi. Anche se la mia carriera medico-scientifica è stata sotto i riflettori, io mi sento una persona normale che ha svolto un lavoro utile e straordinario. Abbiamo diverse criticità in Calabria a cominciare dalla Sanità e dalle acque del mare inquinato, ma le problematiche vanno affrontate con impegno e studiando. Dobbiamo rifondare e riformare la pubblica amministrazione. Io ho scelto ogni singolo candidato e ci appartiene la concretezza. Diversi giornalisti hanno seguito il tour: Giovanni Pirillo di Roseto Capo Spulico, Andrea Mazzotta e Franco Maurella de "il quotidiano del Sud", Rocco Gentile della Gaz-

zetta del Sud, ecc. Rosanna Mazzia, sulla base della sua lunga carriera politica ha esternato che: "Dobbiamo recuperare su un centrodestra arrogante". Il nostro territorio è stato saccheggiato perché siamo stati senza sentinelle. Un voto a noi rappresenta un voto di orgoglio. Noi lavoreremo per un progetto del territorio. Noi meritiamo di più: Sanità di territorio, spendere bene i soldi del PNRR, ecc.-Amalia Bruni è un'eccellenza e ha bisogno anche di una classe dirigente competente. Per Giuseppe Ranù oggi si ha bisogno di persone che conoscono i bisogni di un territorio. Il burocratismo ha bloccato e ritardato le nostre azioni e occorre dare vita ad una nuova stagione politica. Amministratori attenti e responsabili hanno cambiato il territorio. Digitalizzazione e informatizzazione oltre che nella pubblica amministrazione anche nell'agricoltura. Abbiamo prodotti agricoli di eccellenza che parlano al mondo. Durante il Covid la Calabria ha messo a nudo la debolez-



za sanitaria. Anche nel settore trasporti permane la criticità sulla mobilità. Siamo anche in un momento di grande opportunità con PNRR. Ancora registriamo troppa disoccupazione. Siamo in cammino per scrivere una nuova pagina. E ancora ha parlato del problema rifiuti e della legge regionale che serve per riformare i Consorzi di Bonifica. Dobbiamo avere coraggio, non dobbiamo avere paura! Non facciamo promesse, ma proponiamo impegno!

Franco Lofrano

13 SETTEMBRE

AMALIA BRUNI INCONTRA L'ALTO IONIO

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI

INTERVENGONO
Candidati al Consiglio Regionale

Rosanna MAZZIA
Candidata alla Presidenza

Giuseppe RANÙ
Candidato alla Presidenza

CONCLUDE
Candidato alla Presidenza

Amalia BRUNI
Candidata alla Presidenza

ROCCA IMPERIALE
Sindaco Paolo Quaresima - 0964 7720

ROSETO CAPO SPULICO
Sindaco Giuseppe - 0964 9201

TREBISACCE
Sindaco Pasquale - 0964 2102

Amalia BRUNI PRESIDENTE

La Calabria Sicura

APERTURA SEDE La Calabria Sicura
Sede di ROSETO CAPO SPULICO
Viale Mazzini 1000 - 0964 20330

Esordio poetico di Maria Cristina Rossitto con la silloge "Falene"

E il plauso di Alfredo Rapetti Mogol

Rocca Imperiale-09/09/2021:

«"Falene" è un'introspezione. Un viaggio nell'anima, la mia anima. Gli argomenti di cui scrivo sono strettamente legati alla mia femminilità, ai miei sentimenti e alle emozioni più intime, che ho cercato di esprimere con le parole che mi ha dettato il cuore».

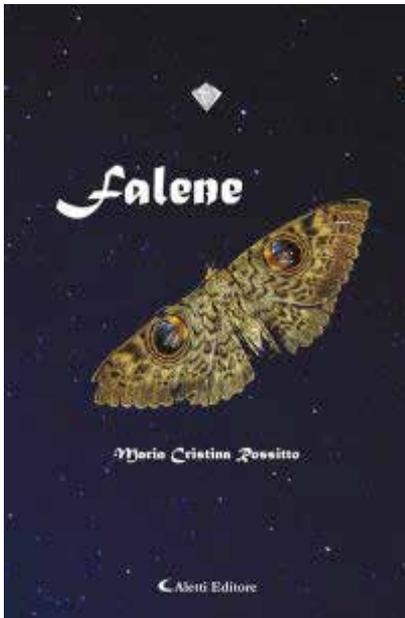
Con questa dichiarazione, Maria Cristina Rossitto, classe 1959, ha spiegato la finalità della sua raccolta poetica "Falene", pubblicata dalla Aletti Editore.

Originaria di Piacenza, vive nel Veneto, a Codognè, in provincia di Treviso. Dopo una vita passata in ombra, Rossitto ha deciso di uscire allo scoperto con questo libro d'esordio, in cui mostra tutta sé stessa con sincerità, fragilità incluse. I versi brevi, che catturano per la loro incisività, hanno sollecitato l'interesse di Alfredo Rapetti Mogol, figlio del noto paroliere ed anch'egli autore di canzoni di successo per importanti artisti come il compianto Ivan Graziani, e ancora Laura Pausini, Raf, Mango, Ron, Elisa e altri. Alfredo Rapetti ha curato la prefazione del volume, spingendosi a parole d'elogio. «La poesia di Rossitto contiene una grammatica emotiva profonda – scrive il paroliere nell'introduzione – che si nutre attraverso un cordone ombelicale completamente stretto intorno alla vita».

Difatti Rossitto alimenta la sua scrittura nella realtà, attraverso un linguaggio chiaro e convincente. Ne emerge un energico slancio vitale a cogliere la bellezza della vita in tutte le sue manifestazioni. «Ho sempre amato la natura, gli animali, il creato. Sono le mie fonti di ispirazione» confessa l'autrice che, in campo poetico, ha una spiccata preferenza per le poesie di Giuseppe Ungaretti e Andrea Zanzotto. Rossitto incarna il fascino della poetessa vecchio stile, oltre che per le scelte tematiche e stilistiche, in cui con schiettezza parla della sua indagine interiore sotto forma di esortazioni, confessioni, anche per la sua abitudine di scrivere a mano le poesie. «Così mi sembrano più vere, originali», commenta.

E, tra le tante sollecitazioni, ci ricorda quanto siano delicate le nostre ali: «Siamo falene, / con le ali squalcite, / alla ricerca di calore / per poter volare».

Caterina Aletti



Con questa dichiarazione, Maria Cristina Rossitto, classe 1959, ha spiegato la finalità della sua raccolta poetica "Falene", pubblicata dalla Aletti Editore.

Originaria di Piacenza, vive nel Veneto, a Codognè, in provincia di Treviso. Dopo una vita passata in ombra, Rossitto ha deciso di uscire allo scoperto con questo libro d'esordio, in cui mostra tutta sé stessa con sincerità, fragilità incluse. I versi brevi, che catturano per la loro incisività, hanno sollecitato l'interesse di Alfredo Rapetti Mogol, figlio del noto paroliere ed anch'egli autore di canzoni di successo per importanti artisti come il compianto Ivan Graziani, e ancora Laura Pausini, Raf, Mango, Ron, Elisa e altri. Alfredo Rapetti ha curato la prefazione del volume, spingendosi a parole d'elogio. «La poesia di Rossitto contiene una grammatica emotiva profonda – scrive il paroliere nell'introduzione – che si nutre attraverso un cordone ombelicale completamente stretto intorno alla vita».

Difatti Rossitto alimenta la sua scrittura nella realtà, attraverso un linguaggio chiaro e convincente. Ne emerge un energico slancio vitale a cogliere la bellezza della vita in tutte le sue manifestazioni. «Ho sempre amato la natura, gli animali, il creato. Sono le mie fonti di ispirazione» confessa l'autrice che, in campo poetico, ha una spiccata preferenza per le poesie di Giuseppe Ungaretti e Andrea Zanzotto. Rossitto incarna il fascino della poetessa vecchio stile, oltre che per le scelte tematiche e stilistiche, in cui con schiettezza parla della sua indagine interiore sotto forma di esortazioni, confessioni, anche per la sua abitudine di scrivere a mano le poesie. «Così mi sembrano più vere, originali», commenta.

E, tra le tante sollecitazioni, ci ricorda quanto siano delicate le nostre ali: «Siamo falene, / con le ali squalcite, / alla ricerca di calore / per poter volare».

Caterina Aletti

Il candidato al Consiglio Regionale Giuseppe Ranù incontra i cittadini di Nocera, di Canna e di Rocca Imperiale RANÙ: AL PRIMO POSTO L'UOMO E I SUOI BISOGNI LISTA AMALIA BRUNI PRESIDENTE

Rocca Imperiale-26/09/2021:

Continuano a ritmo serrato gli incontri con i cittadini dell'Alto Jonio del candidato al Consiglio Regionale Giuseppe Ranù, nella Lista Amalia Bruni Presidente-La Calabria SiCura. Alle 17,00, del 25 settembre, Giuseppe Ranù, come da programma, ha fatto tappa nel Comune di Nocera dove è stato calorosamente accolto, nella Sala Consiliare, dalla sindaca Pandolfi Maria



Nocera

Antonietta, dall'assessore Ferra Vincenzo, dalla Vice Sindaco Passarelli Nicoletta, dal già sindaco Franco Trebisacce e da diversi cittadini con i quali si è intrattenuto per chiarire anche le ragioni della sua candidatura. Alle 18,30 ha fatto tappa nel comune di Canna, presso il Palazzo Ielpo-Auditorium Domenico Catapano-affettuosamente accolto dal Sindaco Paolo Stigliano e con al seguito diversi amministratori e cittadini. Infine alle 20,30 il candidato alle regionali Ranù si è presentato a Rocca Imperiale, all'incontro in Piazza Monumento, accolto da un entusiastico applauso partito da una piazza gremita di cittadini e non solo rocchese. Nonostante avesse già parlato a Nocera e Canna le sue corde vocali con passione e ardore hanno tuonato: "Noi non siamo quelli della transumanza! In queste ore taluni si dedicano a spot pubblicitari! Il nostro è un Comune che rappresenta un'eccellenza e che è di esempio per gli altri".



Ass. Passarelli-Canna

Costo del rifiuto, ma la spazzatura è rimasta per strada. "Mi candidato per fare rete sui nostri territori. Occorrono politiche rivolte all'occupazione. I forestali hanno avuto la loro funzione per la tutela del territorio. Gli investimenti pubblici creano occupazione. Il centrodestra ha chiuso gli ospedali e con l'arrivo del Covid abbiamo dimostrato la debolezza del Sistema Sanitario e della medicina territoriale. Più si investe in prevenzione e più saranno garantiti i cittadini. Agricoltura: La Politica è slancio emotivo! L'acqua è un diritto sacrosanto. Con Oliverio e Pittella abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa per il potenziamento dell'acqua. Passeremo da 1200 ettari irrigui a 2400 ettari irrigabili. L'agricoltura è una grande leva ed è la nostra industria più grande. Occorre avviare una mappatura genetica delle eccellenze e di nicchia (Biondo di Trebisacce, Ciliegie di Roseto, Limone igp di Rocca, le Clementine di Corigliano, ecc.), del nostro territorio. I Consorzi sono una grande opportunità e devono distribuire acqua in modo uguale a tutti. Stiamo da tempo lavorando sul progetto di potenziamento della dotazione idrica-irrigua, ma contemporaneamente occorre pensare alle infrastrutture. Il settore agricolo ha comportato anche l'aumento del PIL. E' stata sempre utile la presenza dei forestali per la tutela del territorio e che hanno ricoperto anche il ruolo di sentinelle. Dobbiamo contrastare lo spopolamento dei centri montani, consentendo ai giovani di rimanere sul territorio, applicando una detassazione importante e incentivante. Mi sono candidato con la lista "Amalia Bruni Presidente" ed è una candidatura di militanza politica e di coerenza. Ho un principio di moralità: "Forti con i forti e deboli con i deboli". C'è bisogno di una Sinistra vera in Calabria. In Consiglio Regionale bisogna proporre e protestare e tutelare la Sibaritide.



E ancora: "Noi mettiamo al primo posto l'uomo e i suoi bisogni. La centralità spetta all'uomo e tocca a noi garantirgli i servizi necessari". Crediamo nello Sport e nella sua funzione educativa e costruiremo un nuovo campo sportivo anche in marina. Ogni zona di Rocca Imperiale sarà interessata da opere pubbliche già avviate e da avviare. "Nessuno deve rimanere indietro!". Il mio principio è: "Forte con i forti e debole con i deboli". "Sono impegnato in politica da 25 anni: Comunità Montana, Provincia, Sindaco di Rocca imperiale negli ultimi sette anni", ha comunicato Ranù. E continuando ha ricordato che da sindaco ha portato a profitto le relazioni politiche costruite negli anni. Con i sindaci dell'Alto Jonio abbiamo sentito il dovere di unirli per operare in sintonia e togliere dall'abbandono questo territorio.



Sul tema della mobilità Ranù ha esternato che è compromessa ed è impossibile raggiungere le località. Registriamo un ritardo di almeno mezzo secolo. La sfida è che la Calabria possa normalizzarsi. I soldi che arriveranno con il PNRR –ha continuato Ranù–vanno

spesi bene: 1) Digitalizzazione: l'accesso a internet deve essere uguale per i giovani del Nord e del Sud. Anche la biblioteca comunale va digitalizzata. E anche il lavoro diventerà sempre più agile e dobbiamo essere pronti a cavalcare il cambiamento. In ogni casa ci vuole internet. Occorre investire sui borghi e sulla necessaria formazione e con le reti sarà possibile intercettare i flussi turistici. Il PNRR contiene una proposta senza una condivisione e discussione all'interno del territorio. Anche il lavoro nel futuro avrà forme più agili e dobbiamo tenerne di conto. Anche la Scuola ha subito problemi, oltre al Covid, per difetti di connessione-la Dad-. Molti ragazzi si sono trovati i difficoltà perché persino sprovvisti di pc. E noi, come sindaci, ci siamo fatti carico di risolvere diverse problematiche. E questa necessità riguarda anche nuove forme di sviluppo turistico. Una Calabria arretrata rimane meno attrattiva. Sulla questione "Rifiuti" il candidato Ranù, ha sottolineato che i cittadini hanno subito l'aumento del



costo del rifiuto, ma la spazzatura è rimasta per strada. "Mi candidato per fare rete sui nostri territori. Occorrono politiche rivolte all'occupazione. I forestali hanno avuto la loro funzione per la tutela del territorio. Gli investimenti pubblici creano occupazione. Il centrodestra ha chiuso gli ospedali e con l'arrivo del Covid abbiamo dimostrato la debolezza del Sistema Sanitario e della medicina territoriale. Più si investe in prevenzione e più saranno garantiti i cittadini. Agricoltura: La Politica è slancio emotivo! L'acqua è un diritto sacrosanto. Con Oliverio e Pittella abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa per il potenziamento dell'acqua. Passeremo da 1200 ettari irrigui a 2400 ettari irrigabili. L'agricoltura è una grande leva ed è la nostra industria più grande. Occorre avviare una mappatura genetica delle eccellenze e di nicchia (Biondo di Trebisacce, Ciliegie di Roseto, Limone igp di Rocca, le Clementine di Corigliano, ecc.), del nostro territorio. I Consorzi sono una grande opportunità e devono distribuire acqua in modo uguale a tutti. Stiamo da tempo lavorando sul progetto di potenziamento della dotazione idrica-irrigua, ma contemporaneamente occorre pensare alle infrastrutture. Il settore agricolo ha comportato anche l'aumento del PIL. E' stata sempre utile la presenza dei forestali per la tutela del territorio e che hanno ricoperto anche il ruolo di sentinelle. Dobbiamo contrastare lo spopolamento dei centri montani, consentendo ai giovani di rimanere sul territorio, applicando una detassazione importante e incentivante. Mi sono candidato con la lista "Amalia Bruni Presidente" ed è una candidatura di militanza politica e di coerenza. Ho un principio di moralità: "Forti con i forti e deboli con i deboli". C'è bisogno di una Sinistra vera in Calabria. In Consiglio Regionale bisogna proporre e protestare e tutelare la Sibaritide.

Franco Lofrano

Il candidato al Consiglio Regionale Giuseppe Ranù incontra i cittadini di Villapiana e di Albidona Ranù: Ricerca, innovazione e qualità / Lista Amalia Bruni Presidente

Rocca Imperiale-27/09/2021:

Continuano a ritmo serrato gli incontri con i cittadini dell'Alto Jonio del candidato al Consiglio Regionale Giuseppe Ranù, nella Lista Amalia Bruni Presidente-La Calabria SiCura. Alle 18,00, del 26 settembre, Giuseppe Ranù, come da programma, ha fatto tappa nel Comune di Villapiana, presso il New Champà Café, dove è stato calorosamente accolto dal proprietario del locale e da un gruppo di cittadini con i quali si è intrattenuto per chiarire le ragioni della sua candidatura. Alle 20,30 il candidato alle regionali Ranù si è presentato all'incontro in Piazza Risorgimento,



nel Comune di Albidona, accolto da un nutrito numero di cittadini che hanno inteso ascoltare con interesse l'intervento di Ranù che ha spiegato le ragioni della sua candidatura e altro ancora: "Noi non siamo quelli della transumanza! In queste ore taluni si dedicano a spot pubblicitari! Il nostro è un Comune che rappresenta un'eccellenza e che è di esempio per gli altri". E ancora: "Noi mettiamo al primo posto l'uomo e i suoi bisogni. La centralità spetta all'uomo e tocca a noi garantirgli i servizi necessari". Crediamo nello Sport e nella sua funzione educativa e costruiremo un nuovo campo sportivo anche in marina. Ogni zona di Rocca Imperiale sarà interessata da opere pubbliche già avviate e

di connessione-la Dad-. Molti ragazzi si sono trovati difficoltà perché persino sprovvisti di pc. E noi, come sindaci, ci siamo fatti carico di risolvere diverse pro-

blematiche. E questa necessità riguarda anche nuove forme di sviluppo turistico. Una Calabria arretrata rimane meno attrattiva. Sulla questione 'Rifiuti' il candidato Ranù, ha sottolineato che i cittadini hanno subito l'aumento del costo del rifiuto, ma la spazzatura è rimasta per strada. "Mi candido per fare rete sui nostri territori. Occorrono politiche rivolte all'occupazione. I forestali hanno avuto la loro funzione per la tutela del territorio. Gli investimenti pubblici creano occupazione. Il centrodestra ha chiuso gli ospedali e con l'arrivo del Covid abbiamo dimostrato la debolezza del Sistema Sanitario e della medicina territoriale. Più si investe in prevenzione e più saranno garantiti i cittadini. Agricoltura: La Politica è slancio emotivo! L'acqua è un diritto sacrosanto. Con Oliverio e Pittella, alla presenza del Ministro Martina, abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa per il potenziamento dell'acqua. Passeremo da 1200 ettari irrigui a 2400 ettari irrigabili. L'agricoltura è una grande leva ed è la nostra industria più grande. Occorre avviare una mappatura genetica delle eccellenze e di nicchia (Biondo di Trebisacce,



Villapiana

di moralità: "Forti con i forti e deboli con i deboli". C'è bisogno di una Sinistra vera in Calabria. In Consiglio Regionale bisogna proporre e protestare e tutelare la Sibaritide.

Franco Lofrano

Ciliegie di Roseto, Limone Igp di Rocca, le Clementine di Corigliano, ecc.), del nostro territorio. I Consorzi sono una grande opportunità e devono distribuire acqua in modo uguale a tutti. Stiamo da tempo lavorando sul progetto di potenziamento della dotazione idrica-irrigua, ma contemporaneamente occorre pensare alle infrastrutture. Il settore agricolo ha comportato anche l'aumento del PIL. Per il settore agricolo occorre puntare sulla ricerca, sull'innovazione e sulla qualità. E' stata sempre utile la presenza dei forestali per la tutela del territorio e che hanno ricoperto anche il ruolo di sentinelle. Dobbiamo contrastare lo spopolamento dei centri montani, consentendo ai giovani di rimanere sul territorio, applicando una detassazione importante e incentivante. Non faccio promesse: lacrime, sudore e sangue, ma vi garantisco massimo impegno nel portare a soluzione i problemi del nostro territorio. Mi sono candidato con la lista "Amalia Bruni Presidente" ed è una candidatura di militanza politica e di coerenza. Ho un principio



Albidona

di moralità: "Forti con i forti e deboli con i deboli". C'è bisogno di una Sinistra vera in Calabria. In Consiglio Regionale bisogna proporre e protestare e tutelare la Sibaritide.



Villapiana

da avviare. "Nessuno deve rimanere indietro!". Il mio principio è: "Forte con i forti e debole con i deboli". "Sono impegnato in politica da 25 anni: Comunità Montana, Provincia, Sindaco di Rocca Imperiale negli ultimi sette anni", ha comunicato Ranù. E continuando ha ricordato che da sindaco ho portato a profitto le relazioni politiche costruite negli anni. Con i sindaci dell'Alto Jonio abbiamo sentito il dovere di unirli per operare in sintonia e togliere dall'abbandono questo territorio. Sul tema della mobilità Ranù ha esternato che è compromessa ed è impossibile raggiungere le località. Registriamo un ritardo di almeno mezzo secolo. La sfida è che la Calabria possa normalizzarsi. I soldi che arriveranno con il PNRR -ha continuato Ranù-vanno spesi bene: 1) Digitalizzazione: l'accesso a internet deve essere uguale per i giovani del Nord e del Sud. Anche la biblioteca comunale va digitalizzata. E anche il lavoro diventerà sempre più agile e dobbiamo essere pronti a cavalcare il cambiamento. In ogni casa ci vuole internet. Occorre investire sui borghi e sulla necessaria formazione e con le reti sarà possibile intercettare i flussi turistici. Il PNRR contiene una proposta senza una condivisione e discussione all'interno del territorio. Anche il lavoro nel futuro avrà forme più agili e dobbiamo tenerne di conto. Anche la Scuola ha subito problemi, oltre al Covid, per difetti

"Fiabe del niente e del mondo": l'esordio poetico del giovane torinese Francesco Prioli con l'encomio di Alessandro Quasimodo

Rocca Imperiale-09/09/2021:

Il giovane poeta frequenta il primo anno della Scuola Holden

Incoraggiante esordio per il giovanissimo autore torinese Francesco Prioli (classe 2001), che si affaccia al mondo poetico con il libro d'esordio "Fiabe del niente e del mondo", editato dalla Aletti nella collana "Le Perle", con prefazione del maestro Alessandro Quasimodo, figlio del poeta Premio Nobel Salvatore Quasimodo.

Prioli ha passato buona parte della sua vita con carta e penna tra le mani e il fido zaino in spalla, si legge nel testo riportato nel retro di copertina. Da quando ha imparato a scrivere non ha più smesso. Ha coltivato in particolare la passione per la poesia durante gli studi classici presso il Liceo Classico Bodoni di Saluzzo ed attualmente continua la sua formazione, nel campo della scrittura, frequentando il primo anno della Scuola Holden di Torino.

Ma qual è il mondo rappresentato da Francesco nei propri versi? Quale realtà emerge dai testi, da queste «canzoni mormorate sul pullman verso scuola o al tavolo di un bar»? «Le "Fiabe del niente e del mondo" sono i racconti di un menestrello che si trova a far fronte al moderno nichilismo, col quale combatte e instaura una buffa storia d'amore - confida il giovane nell'introduzione scritta per i lettori, soffermandosi anche sul significato del titolo -. Le "Fiabe del niente e del mondo" sono *mondo* perché innamorate di un lancinante impressionismo dell'animo e sono *niente* perché si rivolgono



alla filosofia, al fumo, alla silenziosa e crudele volta celeste: sono *mondo* perché sono dettagli irrilevanti e bellissimi, sono dei quadri fini a sé stessi e struggentemente romantici; sono *niente* perché sono le parole inventate delle stelle lontane».

Lo spessore intellettuale di Prioli è lampante già da queste brevi frasi, così come la sua consistenza poetica, che gli ha fatto maturare importanti riconoscimenti, qualificandosi tra i vincitori dei concorsi di poesia "Imbookiamoci", indetto dal Sistema Bibliotecario di Fossano, Saluzzo e Savigliano, e "Engel Von Bergeiche", indetto dall'omonima associazione culturale di Castelfranco Emilia.

L'universo di Prioli è "uno sfondo vibrante di suggestioni e vaghe presenze", secondo il critico letterario e regista teatrale Alessandro Quasimodo, che è stato conquistato dalla profondità della poetica del giovane. «L'opera di Francesco Prioli nasce dal desiderio di conoscere eventi, emozioni, magari marginali, osservando il mondo circostante, anche se "gli astri sono immobili"». Ed è proprio quel sano affanno di conoscenza, tipico della gioventù, che dovremmo imparare a conservare col passare degli anni e che emerge con forza dalla raccolta poetica. Una peculiarità che fa, di questo libro, una speciale lettura per ogni fascia d'età.

Caterina Aletti

Il candidato al Consiglio Regionale Giuseppe Ranù incontra i cittadini di Alessandria del Carretto e di Amendolara

RANÙ: FORTE CON I FORTI E DEBOLE CON I DEBOLI LISTA AMALIA BRUNI PRESIDENTE Lista Amalia Bruni Presidente

Rocca Imperiale-28/09/2021:

Continuano a ritmo serrato gli incontri con i cittadini dell'Alto Jonio del candidato al Consiglio Regionale Giuseppe Ranù, nella Lista Amalia Bruni Presidente-La Calabria SiCura. Ranù sta affrontando con la solita grande passione politica l'ultima settimana di campagna elettorale. In tutti gli incontri sta raccontando la Calabria che abbiamo e quella che vorrebbe contribuire a costruire. Racconta delle macerie che



Alessandria del C

andrebbero rimosse, pietra dopo pietra, e agisce e parla con schiettezza e sincerità. Chiede in tutte le piazze l'appoggio necessario perché il futuro non si inseguisca, si costruisce oggi! Il Service è stato curato da Nicola De Titta e le riprese video da Giorgia Di Leo, ambedue rocchese. Stamattina alle ore 12,00, del 27 settembre, Giuseppe Ranù, come da programma, ha fatto tappa nel Comune di Alessandria del Carretto, presso la sala consiliare, dove è stato calorosamente accolto dal sindaco Vuodo Domenico, da diversi amministratori e cittadini e lavoratori con i quali si è intrattenuto per chiarire le ragioni della sua candidatura. Alle 19,30 il candidato alle regionali Ranù si è presentato all'incontro in Piazza Giovanni XXIII, nel Comune di Amendolara Centro, accolto dal Sindaco Ciminelli Salvatore Antonio, dal già sindaco Mario Melfi e da un nutrito numero di cittadini che hanno inteso ascoltare con interesse l'intervento di Ranù che ha spiegato le ragioni della sua candidatura e altro ancora: "Noi non siamo quelli della transumanza!". E ancora: "Noi mettiamo al primo posto l'uomo e i suoi bisogni. La centralità spetta all'uomo e tocca a noi garantirgli i servizi necessari. Il mio principio è: "Forte con i forti e debole con i deboli". "Sono impegnato in politica da 25 anni: Comunità Montana, Provincia, Sindaco di Rocca imperiale negli ultimi sette anni", ha comunicato Ranù. E continuando ha ricordato che da sindaco ha portato a profitto le relazioni politiche costruite negli anni. Con i sindaci dell'Alto Jonio abbiamo sentito il dovere di unirli per operare in sintonia e togliere dall'abbandono questo territorio. Sul tema della mobilità Ranù ha esternato che è compromessa ed è impossibile raggiungere le località. Registriamo

un ritardo di almeno mezzo secolo. La sfida è che la Calabria possa normalizzarsi. I soldi che arriveranno con il PNRR -ha continuato Ranù-vanno spesi bene: 1) Digitalizzazione: l'accesso a internet deve essere uguale per i giovani del Nord e del Sud. Anche la biblioteca comunale va digitalizzata. E anche il lavoro diventerà sempre più agile e dobbiamo essere pronti a cavalcare il cambiamento. In ogni casa ci vuole internet. Occorre investire sui borghi e sulla necessaria formazione e con le reti sarà possibile intercettare i



flussi turistici. Il PNRR contiene una proposta senza una condivisione e discussione all'interno del territorio. Anche il lavoro nel futuro avrà forme più agili e dobbiamo tenerne conto. Anche la Scuola ha subito problemi, oltre al Covid, per difetti di connessione-la Dad-. Molti ragazzi si sono trovati i difficoltà perché persino sprovvisti di pc. E noi, come sindaci, ci siamo fatti carico di risolvere diverse problematiche. E questa necessità riguarda anche nuove forme di svi-



luppo turistico. Una Calabria arretrata rimane meno attrattiva. Sulla questione 'Rifiuti' il candidato Ranù, ha sottolineato che i cittadini hanno subito l'aumento del costo del rifiuto, ma la spazzatura è rimasta per strada. "Mi candido per fare rete sui nostri territori.

Occorrono politiche rivolte all'occupazione. I forestali hanno avuto la loro funzione per la tutela del territorio. Gli investimenti pubblici creano occupazione. Il



Amendolara

centrodestra ha chiuso gli ospedali e con l'arrivo del Covid abbiamo dimostrato la debolezza del Sistema Sanitario e della medicina territoriale. Più si investe in prevenzione e più saranno garantiti i cittadini. Agricoltura: La Politica è slancio emotivo! L'acqua è un diritto sacrosanto. Con Oliverio e Pittella, alla presenza del Ministro Martina, abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa per il potenziamento dell'acqua. Passeremo da 1200 ettari irrigui a 2400 ettari irrigabili. L'agricoltura è una grande leva ed è la nostra industria più grande. Occorre avviare una mappatura genetica delle eccellenze e di nicchia (Biondo di Trebisacce, Ciliegie di Roseto, Limone Igp di Rocca, le Clementine di Corigliano, ecc.), del nostro territorio. I Consorzi sono una grande opportunità e devono distribuire acqua in modo uguale a tutti. Siamo da tempo lavorando sul progetto di potenziamento della dotazione idrica-irrigua, ma contemporaneamente occorre pensare alle infrastrutture. Il settore agricolo ha comportato anche l'aumento del PIL. Per il settore agricolo occorre puntare sulla ricerca, sull'innovazione e sulla qualità. È stata sempre utile la presenza dei forestali per la tutela del territorio e che hanno ricoperto anche il ruolo di sentinelle. Dobbiamo contrastare lo spopolamento dei centri montani, consentendo ai giovani di rimanere sul territorio, applicando una detassazione importante e incentivante. Non faccio promesse: lacrime, sudore e sangue, ma vi garantisco massimo impegno nel portare a soluzione i problemi del nostro territorio. Mi sono candidato con la lista "Amalia Bruni Presidente" ed è una candidatura di militanza politica e di coerenza. Ho un principio di moralità: "Forti con i forti e debole con i deboli". C'è bisogno di una Sinistra vera in Calabria. In Consiglio Regionale bisogna proporre e protestare e tutelare la Sibaritide. Infine ha chiesto un voto per Amalia Bruni, per la Mazzia e per Ranù.

Il candidato al Consiglio Regionale Giuseppe Ranù incontra i cittadini di Plataci e di Montegiordano Centro

RANÙ: LA POLITICA È SLANCIO EMOTIVO LISTA AMALIA BRUNI PRESIDENTE

Rocca Imperiale-29/09/2021:



Continuano a ritmo serrato gli incontri con i cittadini dell'Alto Jonio del candidato al Consiglio Regionale Giuseppe Ranù, nella Lista Amalia Bruni Presidente-La Calabria SiCura. Ranù sta affrontando con la solita grande passione politica l'ultima settimana di campagna elettorale. E' l'ultimo miglio da affrontare, ma sono ancora tante le sfide che lo attendono. In tutti gli incontri sta raccontando la Calabria che abbiamo e quella che vorrebbe contribuire a costruire. Racconta delle macerie che andrebbero rimosse, pietra dopo pietra, e agisce e parla con schiettezza e sincerità. Chiede in tutte le piazze dei comuni dell'Alto Jonio l'appoggio necessario perché il futuro non si insegue, si costruisce oggi! Il Service è stato



curato da Nicola De Titta e da Giorgia Di Leo, ambedue rocchesi. Stamattina, martedì 28 settembre, Giuseppe Ranù, come da programma, ha fatto tappa nel Comune di Plataci, presso la sala consiliare, dove è stato calorosamente accolto dal sindaco Tursi Francesco, da diversi amministratori, cittadini e lavoratori con i quali si è intrattenuto per chiarire le ragioni della sua candidatura. Alle 19,00 il candidato alle regionali Ranù si è presentato all'incontro in Piazza Tarsia, nel Comune di Montegiordano Centro, accolto dal Sindaco Rocco Introcaso, dal già amministratore Mario Vuodi che ne ha curato la presentazione serale e da un nutrito numero di cittadini che hanno inteso ascoltare con interesse l'intervento di Ranù che ha

spiegato le ragioni della sua candidatura e altro ancora: "Noi non siamo quelli della transumanza!". E ancora: "Noi mettiamo al primo posto l'uomo e i suoi bisogni. La centralità spetta all'uomo e tocca a noi garantirgli i servizi necessari. Il mio principio è: "Forte con i forti e debole con i deboli". "Sono impegnato in politica da 25 anni: Comunità Montana, Provincia, Sindaco di Rocca Imperiale negli ultimi sette anni", ha comunicato Ranù. E continuando ha ricordato che



Plataci

da sindaco ho portato a profitto le relazioni politiche costruite negli anni. Con i sindaci dell'Alto Jonio abbiamo sentito il dovere di unirli per operare in sintonia e togliere dall'abbandono questo territorio. Sul tema della mobilità Ranù ha esternato che è compromessa ed è impossibile raggiungere le località. Registriamo un ritardo di almeno mezzo secolo. La sfida è che la Calabria possa normalizzarsi. I soldi che arriveranno con il PNRR -ha continuato Ranù- vanno spesi bene: 1) Digitalizzazione: l'accesso a internet deve essere uguale per i giovani del Nord e del Sud. Anche la biblioteca comunale va digitalizzata. E anche il lavoro diventerà sempre più agile e dobbiamo essere pronti a cavalcare il cambiamento. In ogni casa ci vuole internet. Occorre investire sui borghi e sulla necessaria formazione e con le reti sarà possibile intercettare i flussi turistici. Il PNRR contiene una proposta senza una condivisione e discussione all'interno del territorio. Anche il lavoro nel futuro avrà forme più agili e dobbiamo tenerne di conto. Anche la Scuola ha subito problemi, oltre al Covid, per difetti di connessione-la Dad-. Molti ragazzi si sono trovati i difficoltà perché persino sprovvisti di pc. E noi, come sindaci, ci siamo fatti carico di risolvere diverse problematiche. E questa necessità riguarda anche nuove forme di sviluppo turistico. Una Calabria arretrata rimane meno attrattiva. Sulla questione 'Rifiuti' il candidato



Ranù, ha sottolineato che i cittadini hanno subito l'aumento del costo del rifiuto, ma la spazzatura è rimasta per strada. "Mi candido per fare rete sui nostri territori. Occorrono politiche rivolte all'occupazione. I forestali hanno avuto la loro funzione per la tutela del territorio. Gli investimenti pubblici creano occupazione. Il centrodestra ha chiuso gli ospedali e con l'arrivo del Covid abbiamo dimostrato la debolezza del Sistema Sanitario e della medicina territoriale. Più si investe in prevenzione e più saranno garantiti i cittadini. Agricoltura: La Politica è slancio emotivo! L'acqua è un diritto sacrosanto. Con Oliverio e Pittella, alla presenza del Ministro Martina, abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa per il potenziamento dell'acqua. Passeremo da 1200 ettari irrigui a 2400 ettari irrigabili. L'agricoltura è una grande leva ed è la nostra industria più grande. Occorre avviare una mappatura genetica delle eccellenze e di nicchia (Biondo di Trebisacce, Ciliegie di Roseto, Limone Igp di Rocca, le Clementine di Corigliano, ecc.), del nostro territorio. I Consorzi sono una grande opportunità e devono distribuire acqua in modo uguale a tutti. Stiamo da tempo lavorando sul progetto di potenziamento della dotazione idrica-irrigua, ma contemporaneamente occorre pensare alle infrastrutture. Il settore agricolo ha comportato anche l'aumento del PIL. Per il settore agricolo occorre puntare sulla ricerca, sull'innovazione e sulla qualità. E' stata sempre utile la presenza dei forestali per la tutela del territorio e che hanno ricoperto anche il ruolo di sentinelle. Dobbiamo contrastare lo spopolamento dei centri montani, consentendo ai giovani di rimanere sul territorio, applicando una detassazione importante e incentivante. Non faccio promesse: lacrime, sudore e sangue, ma vi garantisco massimo impegno nel portare a soluzione i problemi del nostro territorio. Mi sono candidato con la lista "Amalia Bruni Presidente" ed è una candidatura di militanza politica e di coerenza. Ho un principio di moralità: "Forti con i forti e debole con i deboli". C'è bisogno di una Sinistra vera in Calabria. In Consiglio Regionale bisogna proporre e protestare e tutelare la Sibaritide. Infine ha chiesto un voto per Amalia Bruni, per la Mazzia e per Ranù.

Franco Lofrano

Il candidato al Consiglio Regionale Giuseppe Ranù incontra i cittadini di Castoregio e di Trebisacce

RANÙ: VOLA SOLO CHI OSA FARLO LISTA AMALIA BRUNI PRESIDENTE

Rocca Imperiale-30/09/2021:



Continuano a ritmo serrato gli incontri con i cittadini dell'Alto Jonio del candidato al Consiglio Regionale Giuseppe Ranù, nella Lista Amalia Bruni Presidente-La Calabria SiCura. Ranù sta affrontando con la solita grande passione politica l'ultima settimana di campagna elettorale. E' l'ultimo miglio da affrontare, ma sono



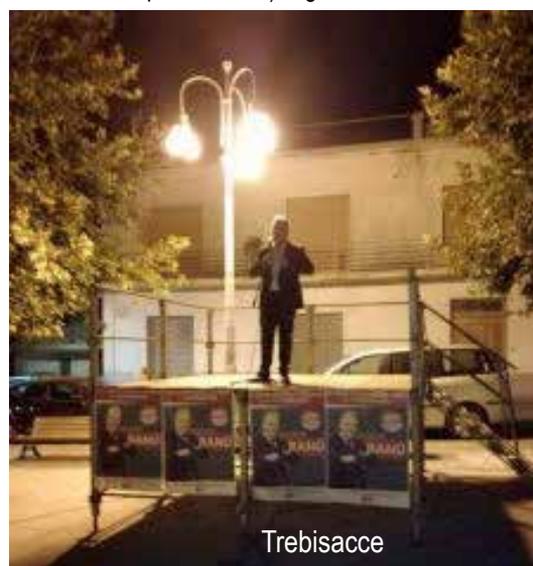
ancora tante le sfide che lo attendono. In tutti gli incontri sta raccontando la Calabria che abbiamo e quella che vorrebbe contribuire a costruire. Racconta delle macerie che andrebbero rimosse, pietra dopo pietra, e agisce e parla con schiettezza e sincerità. Chiede in tutte le piazze dei comuni dell'Alto Jonio l'appoggio necessario perché il futuro non si insegue, si costruisce oggi! Il Service è stato curato da Nicola De Titta e da Giorgia Di Leo, ambedue rocchese. Ieri, mercoledì 29 settembre, Giuseppe Ranù, come da programma, ha fatto tappa nel Comune di Castoregio, presso la sala consiliare, dove è stato calorosamente accolto dal sindaco Alessandro Adduci, da diversi amministratori e cittadini con i quali si è intrattenuto per chiarire le ragioni della sua candidatura. Alle 19,30 il candidato alle regionali Ranù si è presentato all'incontro in Piazza Matteotti, nel Comune di Trebisacce, accolto da un nutrito gruppo di cittadini simpatizzanti che hanno inteso ascoltare con interesse l'intervento di Ranù che ha spiegato le ragioni della sua candidatura e altro ancora: Vogliamo una Calabria fatta di coraggio e di responsabilità. Mi sono candidato con Amalia Bruni perché rappresenta la Speranza di una nuova Calabria, il Sogno dei calabresi, il Cuore, la Passione e la Testa per la nuova Calabria. I sindaci sono stati abbandonati al proprio destino. Occorre una Sanità che garantista tutti e sancisca la fine del commissariamento. Bisogna costruire una Regione che sia amica dei cittadini. "Noi non siamo quelli della transumanza!". E ancora: "Noi mettiamo al

primo posto l'uomo e i suoi bisogni. La centralità spetta all'uomo e tocca a noi garantirgli i servizi necessari. Il mio principio è: "Forte con i forti e debole con i deboli".



Castoregio

"Sono impegnato in politica da 25 anni: Comunità Montana, Provincia, Sindaco di Rocca imperiale negli ultimi sette anni", ha comunicato Ranù. E continuando ha ricordato che da sindaco ho portato a profitto le relazioni politiche costruite negli anni. Con i sindaci dell'Alto Jonio abbiamo sentito il dovere di unirli per operare in sintonia e togliere dall'abbandono questo territorio. Sul tema della mobilità Ranù ha esternato che è compromessa ed è impossibile raggiungere le località. Registriamo un ritardo di almeno mezzo secolo. La sfida è che la Calabria possa normalizzarsi. I soldi che arriveranno con il PNRR -ha continuato Ranù-vanno spesi bene: 1) Digitalizzazione: l'accesso



Trebisacce

a internet deve essere uguale per i giovani del Nord e del Sud. Anche la biblioteca comunale va digitalizzata. E anche il lavoro diventerà sempre più agile e dobbiamo essere pronti a cavalcare il cambiamento. In ogni casa ci vuole internet. Occorre investire sui borghi e sulla necessaria formazione e con le reti sarà possibile intercettare i flussi turistici. Il PNRR contiene una proposta senza una condivisione e discussione all'interno del territorio. Anche il lavoro nel futuro avrà forme più agili e dobbiamo tenerne di conto. Anche la Scuola ha subito problemi, oltre al Covid, per difetti di connessione-la Dad-. Molti ragazzi si sono trovati i difficoltà perché persino sprovvisti di pc. E noi, come sindaci, ci siamo fatti carico di risolvere diverse problematiche. E questa necessità riguarda anche nuove forme di sviluppo turistico. Una Calabria arretrata rimane meno attrattiva. "Noi, come amministrazione rocchese, abbiamo partecipato a tanti bandi e oggi abbiamo circa 20 milioni di euro che sono in attesa di essere spesi". Sulla questione 'Rifiuti' il candidato Ranù, ha sottolineato che i cittadini hanno

subito l'aumento del costo del rifiuto, ma la spazzatura è rimasta per strada. "Mi candido per fare rete sui nostri territori. Occorrono politiche rivolte all'occupazione.

I forestali hanno avuto la loro funzione per la tutela del territorio. Gli investimenti pubblici creano occupazione. Il centrodestra ha chiuso gli ospedali e con l'arrivo del Covid abbiamo dimostrato la debolezza del Sistema Sanitario e della medicina territoriale. Più si investe in prevenzione e più saranno garantiti i cittadini. Agricoltura: La Politica è slancio emotivo! L'acqua è un diritto sacrosanto. Con Oliverio e Pittella, alla presenza del Ministro Martina, abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa per il potenziamento dell'acqua. Passeremo da 1200 ettari irrigui a 2400 ettari irrigabili. L'agricoltura è una grande leva ed è la nostra industria più grande. Occorre avviare una mappatura genetica delle eccellenze e di nicchia (Biondo di Trebisacce, Ciliegie di Roseto, Limone Igp di Rocca, le



Clementine di Corigliano, ecc.), del nostro territorio. Bisogna lavorare per una filiera corta. I Consorzi sono una grande opportunità e devono distribuire acqua in modo uguale a tutti. I Consorzi vanno riformati. Stiamo da tempo lavorando sul progetto di potenziamento della dotazione idrica-irrigua, ma contemporaneamente occorre pensare alle infrastrutture. Il settore agricolo ha comportato anche l'aumento del PIL. Per il settore agricolo occorre puntare sulla ricerca, sull'innovazione e sulla qualità. E' stata sempre utile la presenza dei forestali per la tutela del territorio e che hanno ricoperto anche il ruolo di sentinelle. Dobbiamo contrastare lo spopolamento dei centri montani, consentendo ai giovani di rimanere sul territorio, applicando una detassazione importante e incentivante. Non faccio promesse: lacrime, sudore e sangue, ma vi garantisco massimo impegno nel portare a soluzione i problemi del nostro territorio. Mi sono candidato con la lista "Amalia Bruni Presidente" ed è una candidatura di militanza politica e di coerenza. Ho un principio di moralità: "Forti con i forti e debole con i deboli". C'è bisogno di una Sinistra vera



in Calabria. In Consiglio Regionale bisogna proporre e protestare e tutelare la Sibaritide. Bisogna combattere le disuguaglianze. "Vola solo chi osa farlo". Infine ha chiesto un voto per Amalia Bruni, per la Mazzia e per Ranù.

Franco Lofrano

«Elementi di versi - Alchimia salentina» di Tiziana Quarta

Dichiarazione d'amore per la terra natia, nella nuova raccolta poetica molto apprezzata da Alessandro Quasimodo

In libreria con "Elementi di versi - Alchimia salentina", Tiziana Quarta si presenta ai lettori con un'opera che sancisce il legame profondo con la propria terra natia, il Salento, e in dettaglio con la città di Monteroni di Lecce, dove ha vissuto per lungo periodo. Un legame che sfida le distanze, che resta anche quando la vita porta ad allontanarsi dalle proprie radici. Pagina dopo pagina, compaiono «L'aria di casa, il profumo del mare, il sole che brucia e la terra che manca», come si legge nel retrocopertina, in una sin-

tesi esplicativa del Salento e del sentimento di nostalgia vissuto dall'autrice. Lei, che è cresciuta in questa meravigliosa terra, di profumi, di sole e di sale, ora vive con la famiglia ai piedi dei Colli Eugenei, in provincia di Padova.

Sollecitata dalle manifestazioni della bella terra salentina, nelle sue componenti - terra, acqua, aria e fuoco - Tiziana ne ha fatto coscientemente la materia del suo canto. I quattro elementi cambiano la loro sostanza per essere trasformati in poesia e divenire «elementi di versi», come recita la prima parte titolo, raccontando un luogo di origine impresso nello spirito.



Museo delle Cere I SANTI MEDICI A ROCCA IMPERIALE

Rocca Imperiale-26/09/2021:

Il 26 e il 27 settembre vengono ricordati in tutti i paesi i Santi Medici Cosma (Cosimo) e Damiano, protettori di medici, infermieri e tutto il personale sanitario. A Rocca Imperiale i Santi Medici sono anche protettori dei meccanici perché il 2 gennaio del 1972, proprio in



un'officina avvennero dei miracoli importanti (vedi "LA STORIA"). Il Museo delle cere che ospita le statue dei due Santi, organizza per le date del 25, 26 e 27 settembre il PRELUDIO AL 50° dai miracoli dei Santi Medici avvenuti a Rocca Imperiale. I turisti che visiteranno i musei riceveranno il tipico "tarallo dei Santi Medici" e delle medagliette raffiguranti i Santi.

N.B.: PER ACCEDERE AL MUSEO DELLE CERE (e i musei annessi) È NECESSARIO IL GREEN PASS LUNEDÌ 27 SETTEMBRE DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 20.00 INGRESSO GRATUITO PER VISITARE LA SOLA STANZA DEI RELIGIOSI CHE OSPITA I SANTI MEDICI

LA STORIA

L'EVENTO MIRACOLOSO avvenne a Rocca Imperiale Marina il 2 gennaio 1972 presso l'officina del barone Toscano ove lavoravano il capo meccanico Generoso Simeone, i meccanici Rocco Bellino e Nicola Truncellito ed i ragazzini apprendisti Biagio Tufaro e Novellino Truncellito. I due ragazzini dodicenni si spostarono in una casa accanto l'officina per pranzare e, trovandosi in difficoltà nell'accendere il fuoco con della legna umida a causa della pioggia, pensarono di versare della benzina su di essa. Così facendo le fiamme si alimentarono improvvisamente e si spostarono anche sul bidone di plastica che era nelle loro mani. L'incendio si propagò per tutta la stanza, i due si ustionarono, ma soprattutto Biagio (deturpato sul viso) fu portato dal medico Dott. Annibale Cosentino che era dermatologo e che subito applicò le giuste cure (i due ragazzi dopo molti mesi di cure, miracolo-



samente guarirono totalmente dalle profonde ustioni). In quella stanza si bruciarono tavoli, armadi, calendari e quadri appesi, i muri si annerirono. Solamente UNA STAMPA SU CARTA rimase intatta: quella RAFFIGURANTE I SANTI MEDICI che sicuramente aveva appeso su quel muro la madre di Biagio Tufaro (nonché madre del Dir. del Museo) in quanto molto devota e che puntualmente, ogni 26 settembre, si recava a Taranto assieme alle sorelle Italia e Maria e all'amica Rosa Santo per venerare i Santi Medici. Inoltre, nella stanza adiacente a quella in cui si generò l'incendio, erano custoditi molti "siluri" (3 pacchi da 20 siluri sigillati ed altri sfusi) al tempo utilizzati e sparati in cielo dai contadini per allontanare le nuvole dai vigneti. Se le fiamme si fossero propagate anche in quella stanza sarebbe stata devastata l'intera Rocca Imperiale.

LA MANIFATTURA

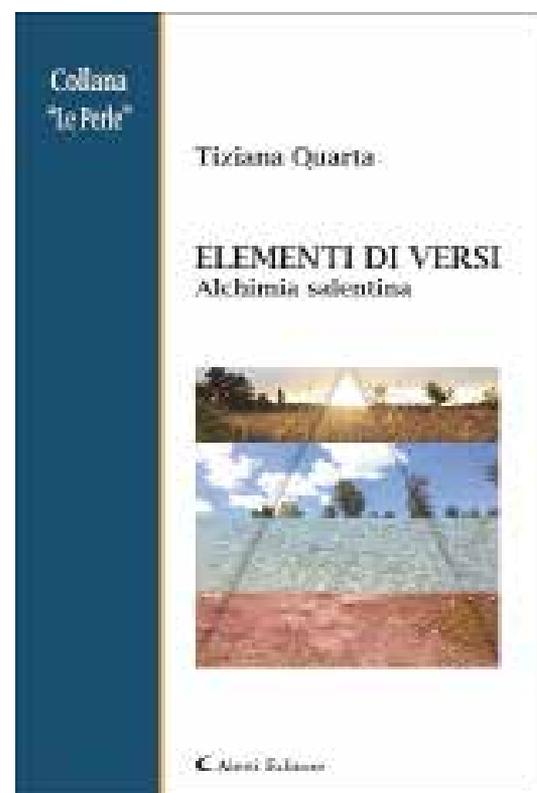
Il Dir. del Museo delle Cere ha voluto realizzare (3 anni fa) le statue con somiglianze diverse da quelle già esistenti a Taranto ed in altri luoghi in modo da rendere l'opera originale. Inoltre per la prima volta queste statue sono state realizzate con una nuova tecnica della cera, elaborata dall'artista, che gli consente di realizzare l'effetto carne e pelle umana senza l'uso di colori, siliconi e vernici. Alle spalle delle statue è stata realizzata dal falegname Antonio Troilo una struttura che esprime l'episodio. Gli abiti, molto complessi, sono stati curati e realizzati dalla collaboratrice/sarta del Museo delle Cere Lucia Ranù. L'impianto elettrico all'interno della struttura è stato realizzato dall'elettricista Franco Spagna.

Per i meccanici e i medici c'è la possibilità di lasciare un attrezzo del mestiere in due "urne benedittorie" per avere un "contatto" con i Santi.

Pino Tufaro

L'originale opera, sia per la struttura suddivisa in sezioni che ripercorrono i quattro elementi naturali, sia per le tematiche affrontate, ha sollecitato l'interesse di Alessandro Quasimodo. Il figlio del poeta Salvatore ha curato la prefazione del libro, sottolineandone la caratteristica innovativa, fino al punto di esternare: «Si apprende un nuovo modo di accostarsi alla parola nella sua purezza misteriosa e, direi, magica». D'altronde, Tiziana (classe 1985) conosce nel profondo il potere della parola, con cui ha a che fare assiduamente anche per i percorsi di formazione intrapresi, essendo laureata in Scienze della Comunicazione ed in Giornalismo.

Le sue, sono parole che suscitano interesse e catturano il lettore, a partire dal titolo scelto per la raccolta. "Alchimia" indica un percorso interiore «in grado di conoscere le qualità di ogni elemento che caratterizza le nostre vite e dominarlo» suggerisce Tiziana nell'ampia e dettagliata introduzione. "Salentina" indica i luoghi in cui è cresciuta «che, nonostante adesso



siano lontani perché la vita mi ha portato altrove, mi hanno lasciato dentro un bagaglio di emozioni».

Sono sentimenti universali, perché ognuno ha una propria terra da cui ha iniziato il viaggio personale della vita e a cui ritorna sempre, anche quando è lontano. Eh già: un Paese ci vuole, come sosteneva Cesare Pavese.

Il candidato al Consiglio Regionale Giuseppe Ranù incontra i cittadini / Lista Amalia Bruni Presidente

Montegiordano-25/09/2021:

Continuano a ritmo serrato gli incontri con i cittadini dell'Alto Jonio del candidato al Consiglio Regionale Giuseppe Ranù, nella Lista Amalia Bruni Presidente. Alle 18,00, del 24 settembre, Giuseppe Ranù, è stato calorosamente accolto nella Biblioteca Comunale in Marina, nei pressi della Chiesa, dal sindaco Rocco Introcaso e da alcuni amministratori. Presenti in sala diversi amministratori dei paesi vicini e anche



il già sindaco Migneco e il Consigliere di minoranza Giuseppe Salerno. Durante il suo intervento di presentazione, tra i tanti passaggi, Giuseppe Ranù ha spiegato le ragioni della sua candidatura e ha sottolineato che si ha la necessità di esprimere alle regionali un candidato della zona. Ha ringraziato il sindaco Introcaso per aver organizzato l'incontro e per aver condiviso con lui tante iniziative importanti sul territorio e tutti gli intervenuti. In particolare ha sottolineato che le due comunità si frequentano con assiduità e sono diverse le iniziative promosse insieme. "Sono impegnato in politica da 25 anni: Comunità Montana, Provincia, Sindaco di Rocca imperiale negli ultimi sette anni", ha comunicato Ranù. E continuando ha ricordato che da sindaco ho portato a profitto le relazioni politiche costruite negli anni. Con i sindaci dell'Alto Jonio abbiamo sentito il dovere di unirli per operare in sintonia e togliere dall'abbandono questo territorio. Sul tema della mobilità Ranù ha esternato che è compromessa ed è impossibile raggiungere le località. Registriamo un ritardo di almeno mezzo secolo. La sfida è che la Calabria possa normalizzarsi. I soldi che arriveranno con il PNRR -ha continuato Ranù-vanno spesi bene: 1) Digitalizzazione: l'accesso a internet deve essere uguale per i giovani del Nord e del Sud. Anche la biblioteca comunale va digitalizzata. E anche il lavoro diventerà sempre più agile e dobbiamo essere pronti a cavalcare il cambiamento. In ogni casa ci vuole internet. Occorre investire sui borghi e sulla necessaria formazione e con le reti sarà possibile intercettare i flussi turistici. Il PNRR contiene una proposta senza una condivisione e discussione all'interno del territorio. Anche il lavoro nel futuro avrà forme più agili e dobbiamo tenerne di conto. Anche la Scuola ha subito problemi, oltre al Covid, per difetti di connessione-la Dad-. Molti ragazzi si sono trovati i difficoltà perché persino sprovvisti di pc. E noi, come sindaci, ci siamo fatti carico di risolvere diverse problematiche. E questa necessità riguarda anche nuove forme di sviluppo turistico. Una Calabria arretrata rimane meno attrattiva. Sulla questione 'Rifiuti' il candidato Ranù, ha sottolineato che i cittadini hanno subito l'aumento del costo del rifiuto, ma la spazzatura è rimasta per strada. "Mi candido per fare rete sui nostri territori. Occorrono politiche rivolte all'occupazione. I forestali hanno avuto la loro funzione per la tutela del territorio. Gli investimenti pubblici creano occu-



pazione. Il centrodestra ha chiuso gli ospedali e con l'arrivo del Covid abbiamo dimostrato la debolezza del Sistema Sanitario e della medicina territoriale. Più si investe in prevenzione e più saranno garantiti i cittadini. Agricoltura: La Politica è slancio emotivo! L'acqua è un diritto sacrosanto. Con Oliverio e Pittella abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa per il potenziamento dell'acqua. Passeremo da 1200 ettari irrigui a 2400 ettari irrigabili. L'agricoltura è una grande leva ed è la nostra industria più grande. Occorre avviare una mappatura genetica delle eccellenze e di nicchia (Biondo di Trebisacce, Ciliegie di Roseto, Limone igp di Rocca, ecc.), del nostro territorio. I Consorzi sono una grande opportunità e devono distribuire acqua in modo uguale a tutti. Stiamo da tempo lavorando sul progetto di potenziamento della dotazione idrica-irrigua, ma contemporanea-

mente occorre pensare alle infrastrutture. Il settore agricolo ha comportato anche l'aumento del PIL. E' stata sempre utile la presenza dei forestali per la tutela del territorio e che hanno ricoperto anche il ruolo di sentinelle. Dobbiamo contrastare lo spopolamento dei centri montani, consentendo ai giovani di rimanere sul territorio, applicando una detassazione importante e incentivante. Mi sono candidato con la lista "Amalia Bruni Presidente" ed è una candidatura di militanza politica e di coerenza. Ho un principio di



moralità: "Forti con i forti e deboli con i deboli". C'è bisogno di una Sinistra vera in Calabria. In Consiglio Regionale bisogna proporre e protestare e tutelare la Sibaritide.

Franco Lofrano

Francesco Catera a sostegno di Giuseppe Ranù alle regionali

Trebisacce-04/09/2021:

Conosco il Sindaco Giuseppe Ranù da oltre 20 anni. È stata la prima persona a farmi innamorare della politica, quella vera, senza interessi ma solo amore per la propria terra. Mi ha aiutato molto ed è stato sempre vicino in alcuni momenti difficili della mia vita. Abbiamo condiviso tante campagne elettorali insieme, come l'elezione al Consiglio Provinciale nel 2014 e le elezioni a Sindaco di Rocca Imperiale. Oggi, abbiamo l'opportunità di votare e far votare un nostro figlio, candidato dell'Alto Jonio, che rappresenta il vero cambiamento preteso a gran voce in questi anni. La sua storia parla da sola. Ha ricoperto diversi incarichi sin da ragazzino. Vicesindaco nel comune di Rocca Imperiale all'età di 24 anni, Assessore alla Comunità Montana, Presidente della Comunità Montana, Consigliere Provinciale con funzioni di capogruppo e presidente di commissione, membro della direzione del Partito Democratico e attualmente Sindaco del suo comune eletto per la seconda volta consecutiva. Fin dalla sua esperienza amministrativa e politica ha saputo cogliere con lungimiranza e intelligenza le grandi opportunità di questo territorio. Basti pensare al contributo nella nascita della produzione e vendita dei limoni di Rocca Imperiale, che oggi sono il fiore all'occhiello in tutto il mondo. Potremmo elencare tanti altri interventi in ambito delle politiche economiche sviluppati in questi anni, ma l'aspetto importante è la sua presenza costante sul territorio che ha contraddistinto il suo modo di operare nella vita sociale, politica e culturale di questo territorio spesso martoriato. È fondamentale saper scegliere con convinzione la persona che meglio possa rappresentare le istanze



Francesco Catera e Giuseppe Ranù

di ogni singolo cittadino, i suoi problemi e le sue paure, ma anche le sue speranze e la sua voglia di liberarsi dalle catene sociali ed economiche che molto spesso opprimono la sua esistenza. Perciò, appellandomi al buon senso di ognuno di voi, auspico che questo messaggio possa essere condiviso in toto, affinché si possa scrivere una pagina nuova nella storia dell'Alto Jonio Cosentino insieme all'avvocato Ranù, candidato al Consiglio Regionale della Calabria nella lista Bruni Presidente elezioni del 3 - 4 Ottobre 2021. #elezioniregionali2021 #io-votoranu #votailterritorio #votagiuseppeperanu

Francesco Catera

COMUNICATO STAMPA

A TUTELA DEL NOSTRO TERRITORIO: LOTTA ALLA LUDOPATIA

Roseto Capo Spulico-25/09/2021:



ROSANNA MAZZIA

Mi piace costruire, rendere tangibile un'idea.

Mi è sempre piaciuto, fin da piccola.

Un mattoncino dopo l'altro, e si alza una torre.

Un passo dopo l'altro, e si arriva dove finisce lo sguardo.

Ho letto con grande amarezza – ha dichiarato Rosanna Mazzia, candidata alla carica di Consigliere Regionale nella lista Amalia Bruni Presidente – La Calabria SiCura, e Sindaco di Roseto Capo Spulico – che nel 2019 si sono spesi in Calabria 1 miliardo e 789 milioni per il gioco d'azzardo, di cui 637 milioni di euro nella sola provincia di Cosenza. Il dato è stato diffuso ieri dell'Agenzia delle Dogane.

In una Regione come la nostra Calabria, in cui migliaia di persone vivono sotto la soglia minima di povertà, come è possibile che tale cifra possa bruciata in slot machine e gioco d'azzardo?

C'è una causa patologica, a cui si unisce una componente sociale: nel gioco si cerca una soluzione semplice ad un problema complesso, cioè la voglia di riscatto sociale spesso collegato ad un contesto economico più florido. Ma si tratta di un inganno rivolto verso noi stessi, l'inizio di un vortice, di una dipendenza che genera violenza, vergogna ed incapacità a chiedere aiuto, rovinando vite e famiglie, e lasciando tra le mani di chi si perde in questo mondo senza luce e prospettive, solo polvere e disperazione.

Nel 2017 il Comune di Roseto ha aderito ad un progetto, fortemente voluto dalla Conferenza provinciale, rivolto alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia, che ha avuto come testimonial Dario Brunori.

Nel 2018, con 22 colleghi sindaci, ho accolto l'invito del nostro Vescovo Mons. Ciccio Savino, dando vita ad una bella pagina di sussidiarietà verticale un protocollo condiviso che limitasse la crescita del gioco d'azzardo e della ludopatia sul territorio, soprattutto andando a tutelare quei soggetti psicologicamente più deboli.

Lo stato, che regola il gioco in Italia, non può restare sordo di fronte a questa impellente emergenza.

È assolutamente necessario accelerare il processo di azione e di intervento legata a

questa non più tollerabile situazione.

Non possiamo più lasciare sole le persone e le famiglie che vivono la loro quotidianità in compagnia del demone del gioco d'azzardo, che distrugge energie, fondi e risorse proprio dove queste sono assolutamente indispensabili.

Anche per portare avanti esigenze sociali così gravi ho deciso di mettere la mia esperienza e la mia sensibilità a disposizione dei cittadini della Regione Calabria, candidandomi come Consigliere Regiona-



ROSANNA MAZZIA
Candidata al Consiglio Regionale

le nella La Calabria SiCura – Amalia Bruni Presidente, a sostegno della candidata Amalia Bruni!"

Rosanna Mazzia

Candidata al Consiglio Regionale con Amalia Bruni Presidente
Capolista Circostrizione Nord "La Calabria SiCura"

COMUNICATO STAMPA

Rosanna Mazzia: UNA CAMPAGNA ELETTORALE NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Roseto Capo Spulico-26/09/2021:

Semina un pensiero e raccoglierai un'azione, semina un'azione e raccoglierai un'abitudine, semina un'abitudine e raccoglierai un carattere, semina un carattere e raccoglierai un destino.

1. Reade

"Proviamo a farci perdonare per questo enorme spreco di carta e mettiamo in campo qualche iniziativa per rendere più ecosostenibile questa campagna elettorale".

Con queste parole **Rosanna Mazzia, candidato alla carica di Consigliere Regionale nella lista Amalia Bruni Presidente – La Calabria SiCura, e Sindaco di Roseto Capo Spulico**, ha annunciato una serie di iniziative che stanno caratterizzando la sua campagna elettorale sotto il profilo del rispetto dell'ambiente.

"Quando ho deciso di accettare la candidatura al Consiglio Regionale per la Circostrizione Nord della Calabria – ha dichiarato la candidata Rosanna Mazzia – per poter dare una voce al territorio in cui sono nata e in cui sono cresciuta, mi sono imposta uno stile, una serie di regole che avrei rispettato.

In questi anni come Sindaco di Roseto Capo Spulico ho portato avanti una mia visione della politica, spesso anticonvenzionale, e del rapporto con i cittadini e con l'ambiente, mettendo al primo posto della mia agenda programmatica, il rispetto dell'ambiente.

*Per questo motivo, quando è arrivato il momento di ragionare di comunicazione elettorale ho posto dei paletti precisi: **gli elettori, i miei concittadini territoriali, non vedranno infiniti muri tappezzati con i miei manifesti elettorali, che ad esclusione di qualche sporadico caso che potrebbe essere sfuggito ad un rigido controllo, saranno affissi solo negli spazi elettorali predisposti. O almeno ci proveremo!***

Ognuno è libero di agire come vuole, ma proprio per questo motivo, la mia coscienza mi suggerisce che imbrattare ogni singolo muro di ogni strada, di ogni paese della Calabria non sia un atto d'amore e di rispetto per la mia Regione.

Non ho l'ipocrisia di sostenere che non cercherò di informare gli elettori della possibilità di dare, dopo tanto tempo, una voce all'Alto Ionio, alla Sibaritide e al Pollino, per far sì che le nostre istanze siano finalmente rappresentate in seno al Consiglio Regionale.

Ma al tempo stesso ho scelto destinare parte delle forze più dinamiche che hanno deciso di sostenermi ad azioni finalizzate ad evitare che il materiale di promozione elettorale venga disperso e imbratti eccessivamente le strade e le pareti.

Nei prossimi giorni segnalerò le iniziative promosse in tal senso.

Ma non basta. Quando alla natura si chiede qualcosa, alla natura qualcosa, più di qualcosa, va restituito.

Per questo motivo ho deciso di mettere fin da subito a disposizione di qualsiasi Istituzione, Ente o Associazione ambientalista o che operi in ambito ecologista che ne faccia richiesta un



CS – ROSANNA MAZZIA – UNA CAMPAGNA ELETTORALE ECOLOGICA

significativo numero di alberi, che potranno essere piantati in tutta la Calabria.

Useremo e sprecheremo tantissima carta durante questa campagna elettorale. Regalare degli alberi è il mio modo di restituire alla natura quanto le abbiamo chiesto e di sottolineare come il rispetto per l'ambiente non può prescindere da una visione politica che guardi al futuro.

Le richieste potranno essere inoltrare fin da subito all'indirizzo mail info@rosannamazzia.it e saranno evase fino all'esaurimento degli arbusti, anche dopo la conclusione della campagna elettorale.

Nella nuova storia della Calabria che vorrei scrivere insieme ai miei elettori, il rispetto per la natura e per l'ambiente è un capitolo di fondamentale importanza, perciò lanciao un appello a tutti coloro che sceglieranno di apporre il mio nome sulla scheda elettorale, e non solo: prendiamoci cura del nostro territorio, della nostra casa comune come dice Papa Francesco... È il nostro tesoro e lo dobbiamo custodire con amore e passione.

So di poter contare su ognuno di voi, perché condividiamo una visione precisa di come prenderci cura del nostro territorio.

Questa visione, se vorrete, la porteremo tra i banchi del Consiglio Regionale della Calabria. Sarà l'inchiostro con cui scriveremo, insieme, una nuova, splendida storia per la nostra Regione".

Il candidato al Consiglio Regionale Giuseppe Ranù incontra i cittadini / Lista Amalia Bruni Presidente

Francavilla Marittima-24/09/2021:

Ha fatto tappa a Francavilla Marittima il percorso di incontri con i cittadini dell'Alto Jonio del candidato al Consiglio Regionale Giuseppe Ranù, nella Lista Amalia Bruni Presidente. Alle 18,30, del 23 settembre, Giuseppe Ranù, è stato calorosamente accolto nella sala consiliare dal sindaco Franco Bettarini, dal Vice sindaco Vincenzo Rago e dall'assessore ai Lavori Pubblici Vittoria Guarini. Tra i cittadini intervenuti all'incontro si notavano anche altri amministratori di comuni vicini e tra questi il sindaco di San Lorenzo Bellizzi Antonio Cersosimo. Dopo la esaustiva presentazione del candidato Ranù fatta dal sindaco Bettarini, contenente una ricca sintesi dei trascorsi politici con vittorie e sconfitte, la parola è passata all'assessore Guarini che, in sintonia con il primo cittadino,

ha ripercorso sinteticamente le diverse e numerose opere pubbliche eseguite a Rocca Imperiale che ne hanno caratterizzato la operatività concreta del sindaco Ranù e ora candidato alle regionali. Giuseppe Ranù ha spiegato le ragioni della sua candidatura e ha sottolineato che si ha la necessità di esprimere alle regionali un candidato della zona. Ha ringraziato il sindaco Bettarini per aver organizzato l'incontro e aver condiviso con lui tante iniziative importanti e tutti gli intervenuti. Sono impegnato in politica da



25 anni: Comunità Montana, Provincia, Sindaco di Rocca imperiale negli ultimi sette anni. Da sindaco ho portato a profitto le relazioni politiche costruite negli anni, ha comunicato Ranù. Con i sindaci dell'Alto Jonio abbiamo sentito il dovere di unirli per operare in sintonia e togliere dall'abbandono questo territorio. La Sanità è la mamma dei problemi e la medicina del territorio ne è un esempio. Il Commissariamento ha trovato a Roma sempre mediazioni volte a penalizzare la Calabria. Assisteremo ad un aumento della tassazione sanitaria, ma non al miglioramento dei servizi sanitari. Sulla questione 'Rifiuti' il candidato Ranù, ha sottolineato che i cittadini hanno subito l'aumento del costo del rifiuto, ma la spazzatura è rimasta per strada. "Mi candido per fare rete sui nostri territori. Gli amministratori hanno bisogno di essere coordinati per rappresentare una forza coesa, altrimenti altre forze si impossesserebbero del nostro territorio a danno della Sibaritide. I soldi che arriveranno con il PNRR vanno spesi bene: 1) Digitalizzazione: l'accesso a internet deve essere uguale per i giovani del Nord e del Sud. Il PNRR contiene una proposta senza una condivisione e discussione all'interno del territorio. Anche il lavoro nel futuro avrà forme più agili e dobbiamo tenerne di conto. Anche la Scuola ha subito problemi, oltre al Covid, per difetti di connessione-la Dad-. E questa necessità riguarda anche nuove forme di sviluppo turistico. 2°) Agricoltura: I Consorzi sono una grande opportunità e devono distribuire acqua in modo uguale a tutti. Siamo da tempo lavorando sul progetto di potenziamento della dotazione idrica-



irrigua, ma contemporaneamente occorre pensare alle infrastrutture. Il settore agricolo ha comportato anche l'aumento del PIL. Dobbiamo tutelare i prodotti di eccellenza del territorio. E' stata sempre utile la presenza dei forestali per la tutela del territorio

e che hanno ricoperto anche il ruolo di sentinelle. Dobbiamo contrastare lo spopolamento dei centri montani, consentendo ai giovani di rimanere sul territorio, applicando un detassazione importante e incentivante. Promuovere il recupero dei fabbricati nei borghi e trasformarne la destinazione di utilizzo (B&B) per consentire la vita nei borghi. Mi candido per partecipare alla ricostruzione del centrosinistra in Calabria. Dobbiamo essere e rimanere persone con la schiena dritta. Non mi sono rassegnato e partecipo alla competizione elettorale per lasciare un qualcosa a chi verrà dopo. La sinistra è meritocrazia. Dobbiamo 'Romper e Ricostruire'. Agitare con le idee le responsabilità. Si va avanti con progetti e idee e non con la clientela. Dobbiamo smetterla con la politica del compromesso. Ranù ha ancora affrontato il tema sulla mobilità compromessa del settore trasporti. Dobbiamo riformare i Consorzi di Bonifica. Nessuna promessa: lacrime, sudore, sangue e impegno. Amalia Bruni, è una scienziata e puntiamo su di una donna che può dare un grande contributo alla Calabria.

Franco Lofrano

Trebisacce il sindaco Mundo agli arresti domiciliari

Trebisacce, 13.7.2021

Franco Mundo agli arresti domiciliari. La notizia, circolata di primo mattino, è devastante per la città che apprende dell'arresto del suo sindaco. Il tam-tam di chi sa e di chi informa per aver saputo, valica i confini della Città e si allarga a macchia d'olio anche oltre Regione. Del resto, il personaggio è assai noto ed il rumore provocato dal suo arresto è assordante. L'hanno chiamata operazione "Mayor", quella che ha interessato il sindaco Franco Mundo, unico raggiunto da misure cautelare personale per una somma di attività ritenute illecite dalla Procura della Repubblica di Castrovillari, insieme ad altri diciassette indagati a vario titolo. Ad eseguire la misura cautelare personale per il sindaco Mundo, sono stati ieri mattina i Finanziari della Compagnia di Sibari, in esecuzione di un'ordinanza emessa dal gip Simone Falerno su richiesta del pm Luca Primicerio, titolare dell'indagine. Per due dipendenti del comune di Trebisacce, sono state emesse misure interdittive con sospensione dall'incarico svolto presso l'Ufficio elettorale per tre mesi e presso lo Staff del sindaco per sei mesi. "PROJECT FINANCING". Le indagini partono dagli accertamenti delle Fiamme Gialle in merito alla procedura di gara in "Project Financing", relativa all'aggiudicazione del contratto di concessione, di progettazione, costruzione e gestione dell'Autostazione di Trebisacce, ubicata in area già utilizzata dalle Ferrovie come scalo merci. L'autostazione, seppure completata nella struttura, non è mai entrata nella piena funzionalità. Infatti, nel momento in cui stavano per sistemare gli arredi nella palazzina degli uffici, è sopraggiunta ordinanza di sequestro dell'intera struttura ad opera della Procura, con atto del pm Luca Primicerio. Secondo la Procura, nella procedura adottata sarebbe emersi indizi di reato nei confronti di alcuni degli odierni indagati, tra i quali il sindaco Franco Mundo, risultato, al tempo, candidato per l'elezione del consiglio regionale della Calabria. **ELEZIONI REGIONALI: GLI ILLECITI CONTESTATI.** Ed proprio dall'esito delle elezioni regionali, tenutesi il 28 gennaio 2020, che la Guardia di Finanza riscontra ed accerta due illeciti messi in atto da Mundo con la complicità degli altri indagati. Il primo illecito riguarda la raccolta delle sottoscrizioni necessarie per raggiungere il quorum indispensabile alla dichiarazione di presentazione della lista circoscrizionale di candidati "lo resto in Calabria", Circoscrizione Nord, a sostegno di Pippo Callipo, candidato alla presidenza della Regione Calabria. Nell'impianto accusatorio, i Finanziari avrebbero riscontrato che Mundo si sarebbe adoperato al fine di reperire un maggior numero possibile di sottoscrizioni nella circoscrizione elettorale di competenza, raccogliendo illecitamente, senza la presenza del pubblico ufficiale autenticante, oltre 200 sottoscrizioni di elettori, alcuni inconsapevoli e impiegando, solo in un secondo momento, un dipendente dell'ufficio elettorale al fine di una fittizia autenticazione. A questa prima ricostruzione di illecito, ne segue un'altra relativa alla conclusione della competizione elettorale in cui Franco Mundo risultò il primo dei non eletti. Propose ricorso nei confronti del consigliere regionale eletto Di Natale che lo aveva preceduto nella competizione elettorale. Secondo l'impianto accusatorio, in quella occasione Mundo avrebbe individuato e ricercato soggetti compiacenti, tutti iscritti nel registro degli indagati, facendo loro sottoscrivere dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, nelle quali si attestava falsamente di avere assistito allo scrutinio delle schede, in alcune sezioni di Paola ed Amantea, esprimendo la verifica di irregolarità di attribuzione di voti al Di Natale. Le dichiarazioni vennero utilizzate allegare al ricorso, ritenuto inammissibile dal

giudice amministrativo, che Mundo presentò al Tar della Calabria al fine di ottenere, illecitamente, un provvedimento che disponesse una nuovo conteggio dei voti e la sua proclamazione a consigliere regionale. **L'ACCUSA DI PECULATO.** Ma le indagini dei militari delle Fiamme Gialle non si esaurirono agli illeciti elettorali. Infatti, ulteriori indagini hanno portato alla luce altre attività ritenute illecite da parte del sindaco Mundo. I Finanziari, infatti, hanno accertato che il Sindaco, per esigenze personali anche inerenti la sua professione di avvocato, avrebbe utilizzato, in molteplici occasioni, l'autovettura del Comune, distraendola dalla finalità istituzionale a cui era destinata e impiegando, illecitamente, quale autista, un dipendente comunale componente del suo staff, il quale, in assenza di permesso e senza timbrare l'uscita ed il rientro, avrebbe indotto il Comune in errore circa la sua presenza sul luogo del lavoro, percependo indebitamente la retribuzione per ore di lavoro di fatto non effettuate. **L'ACCUSA DI CONCUSSIONE.** Da martedì scorso, sono in esecuzione ben 26 provvedimenti di sequestro, relativi ad altrettanti lotti di terreno lungo l'argine del Torrente Pagliara, al fine di debellare il fenomeno delle occupazioni abusive sui terreni del demanio. Ad eseguire i provvedimenti di sequestro i Carabinieri Forestale del NIPAAF, supportati dai militari delle Stazioni Carabinieri Forestali di Acri, Castrovillari, Corigliano, Rossano, Oriolo e San Sosti, tutti impegnati a verificare eventuali sconfinamenti in terreno demaniale e sottoporre a sequestro le aree abusive. Il provvedimento da parte della Procura di Castrovillari, nasce da un filone d'indagine che ha portato ad ipotizzare il reato di concussione da parte del sindaco di Trebisacce, Franco Mundo, da martedì scorso posto agli arresti domiciliari dai Finanziari della Compagnia Sibari, a seguito di ordinanza applicativa di misure cautelari personali, emessa dal gip Simone Falerno del Tribunale di Castrovillari su richiesta del pubblico ministero titolare dell'indagine, Luca Primicerio. Dal filone di indagine che riguarda l'attività di regimazione, rinforzo degli argini con apposite briglie per la messa in sicurezza del Torrente Pagliara, sarebbero emerse gravi indizi di reato a carico del sindaco di Trebisacce, Franco Mundo. Il primo cittadino, secondo il quadro accusatorio della Procura, al fine di favorire un privato che occupava abusivamente una porzione demaniale del Torrente Pagliara, "abusando della qualità di Sindaco e dei poteri connessi alla carica, ha costretto il direttore dei lavori pubblici affidati al Consorzio di Bonifica integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino, a deviare il tracciato dei lavori rispetto a quello previsto in progetto, minacciandolo, fra l'altro, che se non lo avesse fatto avrebbe bloccato, con apposita ordinanza, i lavori". L'accusa di concussione per la quale è indagato il Sindaco, sarebbe suffragata da una lunga serie di intercettazioni ambientali che avallerebbero l'ipotesi di gravi indizi di reato. Infatti, dalle intercettazioni ambientali si evince che il sindaco Mundo chiede al Direttore dei lavori di spostare di un metro verso il centro del Torrente, l'argine sul quale posizionare la briglia. La risposta del Direttore dei Lavori è perentoria e asserisce di avere già spostato la posizione dell'argine di ben dodici metri e che la richiesta di Mundo per agevolare una persona a lui vicina, era già stata ampiamente soddisfatta avendo spostato di due metri il limite dell'argine prospiciente la proprietà dell'amico del Sindaco. **CONCLUSIONI.** Tutti i capi di imputazione relativi ai diversi filoni d'indagine, sono suffragati da riscontri testimoniali ed intercettazioni ambientali di cui si è avvalsa la Procura affidandone l'esecuzione ai Finanziari della Compagnia di Sibari e per altri accertamenti ai Carabinieri dell'area urbana di Rossano.

Franco Maurella

Taglio del nastro per la sede di Calabria SiCura

I candidati al Consiglio Regionale Giuseppe Ranù e Rosanna Mazzia hanno salutato i cittadini

Trebisacce-19/09/2021:

E' stata inaugurata, ieri sera, 18 settembre, la sede di Calabria SiCura, in Viale della Libertà, 98 - alle ore 19:00 e i candidati al Consiglio Regionale, nella lista **Amalia Bru-**



ni Presidente, **Giuseppe Ranù** (Sindaco di Rocca Imperiale) e **Rosanna Mazzia** (Sindaco di Roseto Capo Spulico) hanno cordialmente salutato i numerosi cittadini intervenuti. "Ci incontreremo anche nelle prossime sere e cercheremo di raggiungere più comuni possibili", ha esternato **Giuseppe Ranù** durante il suo intervento di saluto. E ha aggiunto che questo territorio noi lo frequentiamo da anni, mentre altri vengono per prendersi i voti. Questo territorio lancia una prospettiva sulla Sibaritide. Ha ricordato che sono tante le sofferenze conosciute sulla nostra pelle sul territorio: carenza d'acqua, politica da rivedere sul Consorzio di Bonifica, criticità sulla mobilità dei cittadini con i treni, Sanità, ecc. Amalia Bruni, una donna scienziata, ha scelto di risolvere i problemi della Calabria, seppure con dinamiche e sensibilità diverse. Al sogno ora bisogna dare concretezza. Come amministratori abbiamo operato bene e la Regione ha bisogno di persone capaci. **Rosanna Mazzia** ha ricordato che i sindaci sono abituati a operare e a promuovere progetti per essere poi giudicati. Amalia Bruni è in rimonta con i sondaggi. Questa campagna è influente per il destino della Calabria. Il PNRR determinerà il futuro dei cittadini. Dobbiamo

mobilitare tutte le persone che hanno perso la fiducia nella politica. La mia è una scelta di territorio e la candidatura è di territorio. Bisogna portare i bisogni del



territorio in Regione e subito dopo ricostituire il centrosinistra. La lista di Amalia Bruni può essere un vero laboratorio. Occorre ritornare



alle urne con fiducia e ottimismo. "Il futuro della Calabria lo scriviamo insieme".

Franco Lofrano

COMUNICATO STAMPA

MONTEGIORDANO FESTEGGIA SPIGA VERDE Sindaco Introcaso: «Pronti per un'agricoltura al passo con i tempi»

Montegiordano-30/08/2021:

Un'agricoltura sostenibile incentivata dagli enti preposti per permettere ai produttori di raccogliere i frutti del loro lavoro e piantare le radici per uno sviluppo agricolo duraturo. Il sindaco di Montegiordano, Rocco Introcaso, ha promosso, sabato pomeriggio, nella Sala Consiliare, un incontro - moderato dal giornalista Vincenzo La Camera - con gli addetti ai lavori e diversi sindaci del territorio e al quale ha partecipato anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo. **Nell'occasione il Comune di Montegiordano ha presentato anche la bandiera Spighe Verdi 2021 conseguita proprio per l'impegno e le progettualità messe in campo nel settore dell'agricoltura.** Il sindaco Introcaso ha rilanciato la necessità di mettere a disposizione degli agricoltori una indispensabile fornitura idrica per non rendere vani i loro sforzi. In tal senso l'Amministrazione Comunale di Montegiordano ha ricevuto un finanziamento regionale di 750 mila euro per la realizzazione di un serbatoio al confine con il comune di Canna. «Il territorio è pronto per un'agricoltura moderna - ha commentato Introcaso -. I nostri agricoltori si impegnano con tutte le loro forze, sono davvero l'ultimo avamposto per il settore agricolo. **Abbiamo il dovere di sostenerli anche per combattere lo spopolamento e il conseguente dissesto idrogeologico.** In questo momento il vero sostegno concreto - precisa - è l'acqua, altrimenti è inutile parlare di qualsiasi progetto. **Oltre al serbatoio, abbiamo presentato in Regione un progetto per un vasca collinare per poter irrigare terreni già pronti a produrre.** Hanno preso parte all'incontro anche i sindaci di **Oriolo** (Simona Colotta), **Canna** (Paolo Stigliano), **Nocera** (Mariantonietta Pandolfi), **Plataci** (Francesco Tursi), **Castroregio** (Alessandro Adduci). Paesi interni che si aggrappano all'agricoltura per sopravvivere, con la speranza che da questi settori possano svilupparsi dei processi turistici. **Tutti i sindaci hanno apprezzato l'iniziativa del collega Introcaso convergendo sulla necessità di fare rete anche per lo sviluppo del settore agricolo, dove gli addetti ai lavori dovranno essere guidati nell'innovazione e nella promozione delle vecchie e nuove colture.** E contro il rischio spopolamento il sindaco Introcaso ha presentato una ulteriore proposta e cioè quella della **Banca della Terra, dove è già in essere un censimento di terreni abbandonati nel comune di Montegiordano che potranno essere affidati a cooperative di giovani oppure a singoli agricoltori.** Gli interventi in sala - richiamando anche l'ennesimo sollecito alla Regione da parte dei sindaci - **hanno messo in risalto, come era facile prevedere, anche la piaga dei cinghiali che scorrazzano indisturbati per i campi danneggiando le colture.** A ciò si aggiunge, altresì, un contesto di strade rurali, molte delle quali simili a delle vecchie mulattiere che sfiancano gli agricoltori costretti agli straordinari per raggiungere i poderi e consegnare i prodotti. **Acqua, infrastrutture e il dramma dei cinghiali sono stati quindi i tre appunti consegnati in maniera garbata all'assessore Gallo, da parte di una categoria che chiede soltanto di**



poter lavorare con dignità.

L'assessore Gallo, dopo essersi complimentato con l'Amministrazione Comunale di Montegiordano e il sindaco Introcaso per il conseguimento della bandiera Spighe Verdi 2021, ha cercato di rispondere in maniera esaustiva a tutte le problematiche sollevate dalla tavola rotonda, non lesinando di tirare le orecchie ai Consorzi di Bonifica per le loro mancanze nell'erogazione dell'acqua «che in questo territorio - ha chiosato - serve più delle assunzioni di personale. Da queste parti l'acqua significa vita, economia». **Gallo ha poi illustrato gli ultimi bandi della Regione a sostegno del comparto agricolo** come quello sulla frutta a guscio, sull'e-commerce per la vendita dei prodotti online, sui piccoli frutti di bosco, sugli agriturismi. **Sul fronte cinghiali, invece, si è detto favorevole ad una apertura della caccia annuale, solo per gli ungulati, per almeno un paio di anni.** «Il Governo deve svegliarsi. Questo è un problema nazionale», ha ricordato. Sicuramente, è anche vero che non si può pensare di risolvere il problema soltanto con i fucili: questa appare più come una soluzione tampone. Trasformare un problema in risorsa, ad esempio con progetti di trasformazione della carne, potrebbe alleviare alla lunga i disagi degli agricoltori, creando al contempo sul territorio un nuovo mercato e nuovi posti di lavoro. Nel frattempo il sindaco di Montegiordano, con lungimiranza, ha aperto un focus sull'agricoltura locale al quale si sono già affacciati con fiducia diversi colleghi primi cittadini. «È giunto il momento che i sacrifici di queste persone vengano ripagati. L'agricoltura deve essere il traino per la rinascita dell'intero comprensorio - sostiene Introcaso -. Vantiamo già tante eccellenze ed abbiamo un territorio vocato ad aggiungerne altre».